ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 9 Maggio 1908 — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 601. — N. 9612

L'AUMENTO DEL CONTINGENTE
PER LA MILIZIA TERRITORIALE
alla Camera di Vienna
Un discorso del presidente dei ministri

VIENNA 8 (B). La Camera dei deputati iniziò oggi la discussione della

proposta d'urgenza

concernente l'aumento del contingente delle reclute della milizia territoriale.

Kolowrat motiva l'urgenza dicendo che i quadri della milizia territoriale non sono sufficenti. Con l'aumento del contingente il Governo sarà posto inoltre in condizione di attuare le facilitazioni ai riservisti, da tanto tempo aspettate, ed altri desideri della popolazione.

Resel, socialista, scorge nell'aumento del contingente della milizia territoriale un notevole rinforzo al militarismo, e dice che da questo fatto si può già desumere quale atteggiamento assumeranno i socialisti di fronte all'aumento proposto.

Beck, presidente dei ministri, dice che il Governo si decise a presentare la proposta di aumentare il contingente delle reclute per la milizia territoriale soltanto perchè quest'aumento era assolutamente necessario al completamento della milizia territoriale stessa, per costituirne una parte del tutto equivalente dell'esercito comune. L'asserzione che l'aumento del contingente della milizia abbia da servire per l'esercito comune è del tutto infondata, poichè tale aumento sarà assorbito completamente per la milizia territoriale.

L'oratore accenna quindi al progetto di legge relativo alle sovvenzioni alle famiglie dei riservisti, ed all'annuo permesso da concedersi a 500 uomini, sicchè il numero delle reclute sarebbe diminuito di questa cifra. Rileva inoltre le concessioni riguardanti le forniture per la milizia territoriale, l'ommissione delle due ultime manovre e la concessione di annuali permessi per i raccolti; concessioni queste che vengono a controbilanciare l'aggravio imposto alla popolazione con l'aumento del contingente.

Passando alla situazione politica interna il presidente dei ministri dice di non poter condividere le deduzioni tratte da parecchi uomini politici dai recenti avvenimenti sul campo della

questione linguistica

poichè nelle circostanze principali e decisive del problema nazionale non si ebbero mutamenti notevoli. Il Governo mira a mantenere, entro i limiti della legge, il prestigio della giustizia, minacciato dall'influenza delle concessioni politiche, opponendosi alla penetrazione dello spirito di parte nel campo amministrativo. E nella sfera del servizio esecutivo il Governo corrispose senza esitazioni a questo dovere. I recenti avvenimenti non fecero che confermare nuovamente la necessità della regolazione della materia controversa in via legislativa, ed il Governo creerà una base adatta per trattare la stessa. Esso conta però sull'appoggio patriottico dei partiti, mediante il quale sarà possibile farla finita con l'attuale insostenibile situazione. Stabilendo una regola fissa sarà certo possibile bandire ogni incertezza.

Il presidente conclude raccomandando l'urgenza dei progetti in questione (approvazioni).

La discussione è quindi interrotta.

Interpellanze

Fra gli atti si trova un'interpellanza Malik, secondo la quale sarebbero stati lanciati dei sassi contro il treno speciale di Corte del re di Sassonia e del granduca di Mecklemburgo-Schwerin.

Gli slavi e l'omaggio dei sovrani tedeschi

I deputati Markow, vecchio ruteno, Klofac, czeco radicale, Tresic, Mandic, Bieladinovic, croati radicali, e Breiter, democratico polacco, interpellano il presidente dei ministri chiedendogli se gli sia noto che i giornali semi-ufficiali dell'Impero germanico dànno all'omaggio dei principi confederati tedeschi un significato politico e dimostrativo, ciò che potrebbe suscitare grandi apprensioni fra le popolazioni non tedesche, e specialmente fra quelle slave. Gli interpellanti chiedono al presidente dei ministri se sia in grado di fare dichiarazioni atte a disperdere queste apprensioni.

Alla fine della seduta il ministro dell'istruzione, dott. Manchet, risponde all'interpellanza concernente

l'Accademia di veterinaria

dichiarando che l'amministrazione dell'istruzione non tralascierà di entrare nuovamente in trattative col Ministero comune della guerra per ottenere che l'Accademia stessa sia sottoposta al Ministero dell'istruzione. Il ministro deplora però che gli studenti abbiano creduto di manifestare le loro lagnanze e i loro desideri mediante dimostrazioni.

La seduta è quindi chiusa.

Prossima seduta martedì, alle 11 ant

Questioni comuni alla commissione al bilancio

VIENNA 8 (B). La Commissione al bilancio della Camera dei deputati approvò nella sua odierna seduta i titoli «Allevamento equino», «Servizio veterinario», «Uffici montanistici dello Stato» e i capitoli relativi al contributo per le questioni comuni, per l'amministrazione della cassa comune, per la monetazione e per il debito pubblico.

Prossima seduta domani.

La convocazione delle Delegazioni entro il mese corrente?

VIENNA 8 (N). Il presidente della Delegazione austriaca, dott. Vittorio de Fuchs, interrogato da parecchi deputati circa l'epoca in cui verrebbero convocate le Delegazioni, rispose che, secondo le sue informazioni, finora non fu presa alcuna decisione, ma che secondo ogni probabilità le Delegazioni saranno convocate ancora entro questo mese.

L'OMAGGIO DEI SOVRANI TEDESCHI
per il giubileo imperiale
Un particolare

VIENNA 8 (N). L'«Agenzia Wilhelm» apprende da persona che partecipò al banchetto di gala di ieri che dopo il brindisi pronunciato dall'imperatore Francesco Giuseppe, l'imperatore Guglielmo gli strinse calorosamente la destra, baciandolo tre volte sulle guancie. L'imperatore Francesco Giuseppe fu visibilmente commosso da questa spontanea dimostrazione d'affetto. La scena destò in tutti gli astanti profonda commozione.

Le felicitazioni del re di Spagna

VIENNA 8 (B). Il re di Spagna fece pervenire ieri mediante l'ambasciatore spagnolo a Vienna, Casacabro, le sue felicitazioni all'Imperatore, che gli rispose in termini amichevolissimi.

Un dispaccio del presidente del Reichstag

BERLINO 8 (N). La «Nordd. Allg. Zeitung» comunica: Il presidente del Reichstag, conte Stollberg, inviò ieri nel pomeriggio all'imperatore Guglielmo al castello di Schönbrunn un telegramma in cui diceva che la rappresentanza del popolo tedesco, che considera le relazioni amichevoli fra la Germania e l'Austria-Ungheria, nonchè l'alleanza dell'Europa centrale, come un pegno di pace, unisce i suoi voti a quelli che l'imperatore Guglielmo esprimerà all'imperatore Francesco Giuseppe.

L'imperatore Guglielmo rispose subito dicendosi lieto di constatare che il Reichstag e il popolo partecipano all'omaggio reso dai principi confederati all'imperatore Francesco Giuseppe.

Altre onorificenze

VIENNA 8 (B). Il bollettino delle ordinanze militari pubblica un rescritto imperiale col quale il granduca di Baden è nominato colonnello proprietario del 50.o reggimento di fanteria, il granduca di Sassonia Weimar-Eisenach colonnello proprietario dell'80.o reggimento di fanteria, e il granduca di Mecklemburgo-Schwerin colonnello proprietario del 6.o reggimento di dragoni.

DRESDA 8 (B). Il bollettino delle ordinanze militari di Sassonia comunica che l'arciduca Carlo Francesco Giuseppe è nominato colonnello luogotenente del primo reggimento di ulani N. 17 «Imperatore Francesco Giuseppe d'Austria, re d'Ungheria».

MONACO 8 (B). In occasione della solennità di Vienna il principe reggente ha conferito, fra altre, le seguenti onorificenze: l'ordine dei cavalieri di S. Uberto, della Casa di Baviera, all'arciduca Carlo Francesco Giuseppe e al ministro degli esteri barone Aehrenthal, e la gran croce del merito della corona bavarese al presidente dei ministri ungheresi dott. Wekerle e all'ambasciatore germanico de Tschirschky.

Il blocco tedesco a. u.
Altri commenti

PARIGI 8 (N). L'«Eclair» dice che l'omaggio dei principi tedeschi a Vienna dimostrò che il blocco tedesco-a.-u. è divenuto inscindibile. L'imperatore Francesco Giuseppe stesso ha rilevato l'alta importanza della solennità, dicendola un'alta manifestazione del principio monarchico.

LONDRA 8 (N). Il «Times» dice che in Europa non v'ha alcun altro sovrano che abbia saputo adattarsi alle riforme necessarie nello Stato durante la sua vita, così ricco di mutamenti, come l'imperatore Francesco Giuseppe. In tal modo l'imperatore d'Austria diede un esempio luminoso a tutti gli altri monarchi dell'Europa continentale; un esempio che dovrebbero seguire, nell'interesse proprio e nell'interesse dei loro popoli.

ROMA 8 (N). Anche il «Popolo Romano» commenta lo scambio di dispacci fra re Vittorio e l'imperatore Francesco Giuseppe in occasione della solennità di Vienna, e, accennando all'importanza della Triplice, rileva i meriti che l'imperatore Francesco Giuseppe si acquistò cooperando alla conclusione e al mantenimento di quest'alleanza.

La salute dell'imperatore Francesco Giuseppe
è ottima, malgrado le fatiche di ieri

VIENNA 8 (B). L'Agenzia Wilhelm comunica: Lo stato di salute dell'imperatore è oggi ottimo, malgrado le fatiche della giornata di ieri. Quantunque ieri si fosse recato a letto due ore più tardi del solito, l'Imperatore dormì tranquillamente e si levò, come al solito, alle cinque, senza risentire alcuna conseguenza delle fatiche del giorno precedente. L'Imperatore sbrigò il programma giornaliero come di consueto, senza apparire affaticato, e dopo la colazione si recò nel giardino privato per la solita passeggiata.

Il re di Danimarca a Vienna

VIENNA 8 (B). L'Agenzia Wilhelm apprende che re Federico di Danimarca giungerà qui la prossima settimana in strettissimo incognito per un breve soggiorno.

L'omaggio della scolaresca

VIENNA 8 (B). Per l'omaggio della scolaresca a Schönbrunn l'imperatore ha stabilito il giorno 21 corr., rispettivamente in caso di cattivo tempo, il 22 o il 23, alle 10 ant.

La formazione di cinque brigate di artiglieria di fortezza
Tre ai confini meridionali

VIENNA 8 (B). L'Imperatore ordinò la formazione di cinque brigate di artiglieria di fortezza, coi comandi di brigata a Vienna, Cracovia, Trento, Pola e Cattaro. L'attuale comandante della fortezza di Trento fu nominato ispettore delle fortezze tirolesi. Per Serajero, Mostar e Trebinje saranno nominati speciali comandanti di fortezza.

La disoccupazione a Vienna
Una deputazione di disoccupati alla Camera

VIENNA 8 (B). Una deputazione di disoccupati si presentò oggi alla Camera a parecchi deputati e al ministro Gessmann, chiedendo delle misure contro l'ulteriore affluenza di operai a Vienna. Il ministro e i deputati si dichiararono disposti ad appoggiare il desiderio dei disoccupati.

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 8 (B). La Camera dei deputati continuò oggi la discussione generale del bilancio.

Supilo precisò in un lungo discorso il punto di vista contrario del suo partito, concludendo con la dichiarazione che lo stesso non voterà il bilancio.

La seduta fu tolta alle 3.30. Prossima seduta domani.

UNA SEDUTA DELLA MAGGIORANZA
del partito starceviciano

ZAGABRIA 8 (B). Sulla seduta di ieri del consiglio di partito degli starceviciani (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) si hanno ancora i seguenti particolari: Dopo la rielezione del dott. Giuseppe Frank a presidente del partito il segretario del partito, dott. Bosujak, venne a parlare della questione del deputato Pavlovic. Seguendo un invito del bano il deputato Pavlovic si recò il 24 aprile a cena da lui, e tale circostanza fu interpretata dalla stampa della coalizione nel senso che il partito starceviciano avesse avviato trattative col bano. Il dott. Bosujak dichiara che il comitato esecutivo del partito chiamò il deputato Pavlovic a rispondere in proposito, e che, dopo le dichiarazioni avute, approvò completamente il suo procedere, pur domandandogli di limitare in seguito al minimo possibile ogni contatto privato coi membri del Governo presente, nell'interesse del partito e per il suo prestigio.

Il consiglio del partito prese a cognizione questa dichiarazione del segretario.

Il segretario del partito avanzò poi la questione se i deputati del partito starceviciano potessero presentarsi al bano o agli altri membri del Governo, qualora il loro intervento fosse necessario nell'interesse degli elettori in generale o di quelli del loro collegio in particolare.

Il consiglio del partito autorizzò i deputati ad interventi in questo senso, in quanto gli stessi si dimostrino necessari.

Da questa seduta risulta dunque che il partito tien fermo, in generale, ai suoi principî. Il consiglio chiuse la seduta alla mezzanotte, al canto di canzoni nazionali.

IL CONTE GALLINA AMBASCIATORE D'ITALIA
a Parigi

ROMA 8 (N). Il Governo italiano ha chiesto al Governo francese il suo gradimento per la nomina del conte Gallina a quella nostra ambasciata. Il Governo francese l'ha già dato ieri con tutta cordialità. Nel prossimo Consiglio dei ministri sarebbe deliberata la nomina e nella udienza reale di domenica sarebbe firmato il relativo decreto.

La Corda fratres anticlericale

FIRENZE 8 (N). Oggi il congresso della Corda fratres ha approvato un ordine del giorno augurante che nell'interesse della nazione si addivenga ad una soluzione pacifica del conflitto nel parmense.

Fu letta poi la relazione dello studente Anzillotti sul tema «La scuola laica e la Corda fratres», che termina proponendo un ordine del giorno in cui si dichiara che la Corda fratres si pone al di sopra di ogni concetto politico e religioso. Parlarono molti congressisti a favore della scuola laica e perchè la Corda fratres sia anticlericale. Il console generale pronunziò un lungo discorso sull'anticlericalismo, dopo il quale nacque un vero tumulto. Ad alcuni congressisti, contrari alla laicità della scuola, fu impedito di parlare; i congressisti si scambiarono invettive. A stento il presidente potè ricondurre un po' di calma. Infine, tra urla generali, venne posto a votazione un nuovo ordine del giorno nel senso di prendere parte alle lotte e alle manifestazioni anticlericali, sia promovendole, sia prendendovi parte quando siano promosse da altre associazioni. Fu approvato.

Il congresso degli agricoltori italiani
Un voto

SIENA 8 (N). Il congresso nazionale degli agricoltori italiani ha inviato il seguente telegramma al sindaco di Parma: Deplorando la gravissima lotta che minaccia a codeste campagne, cotanto progredite, il ritorno all'agricoltura estensiva, tanto lamentata in altre regioni, manda un fraterno saluto a tutti gli agricoltori parmensi, augurando che i proprietari e gli affittuari possano direttamente intendersi con i contadini e gli operai agricoli a scopo di giustizia, di progresso e di benessere sociale. - Firmato il presidente Cappelli.

Il congresso fu quindi chiuso proclamando Como sede del futuro congresso del 1909

LO SCIOPERO NEL PARMENSE
Continua la calma

PARMA 8 (N). In tutta la provincia regna perfetta calma. Il servizio di pubblica sicurezza procede come nei giorni scorsi. Non si deplorano incidenti degni di nota.

Il consiglio dei Lavoratori della terra, convocato

TORINO 8 (N). La Federazione dei lavoratori della terra avendo convocato il consiglio generale per i giorni 12 e 13 maggio, allo scopo di esaminare la situazione creata dallo sciopero di Parma, e deliberare in merito, fu chiesto, anche a nome della Camera del lavoro di Reggio Emilia, che il consiglio direttivo della Federazione sia convocato a Bologna anzichè a Torino, come era stato ieri deliberato. Il comitato esecutivo ha accondisceso a questo desiderio ed ha avvertito telegraficamente i consiglieri di trovarsi lunedì a Bologna a quella Camera del lavoro.

PARMA 8 (N). L'on. Facili, in seguito ad un'intervista avuta dal presidente del Consiglio con un giornale piemontese, ha inviato all'on. Giolitti un'interrogazione sulle condizioni politico-economiche della provincia di Parma, in relazione con gli ultimi scioperi.

Carducci commemorato a Monaco

MONACO DI BAVIERA 8 (N). L'on. Antonio Fradeletto, festeggiatissimo, ha commemorato iersera, ad invito della Società italiana di beneficenza, Giosuè Carducci, nella magnifica sala della «Kunstlerhaus». L'on. Fradeletto ha parlato splendidamente su Venezia. La Società italiana gli ha offerto una pergamena firmata da tutti i soci e una statuetta artistica di Gütner. L'on. Fradeletto è partito oggi per l'Italia.

L'arresto del principe Eulenburg
Trasportato in un ospedale di Berlino

BERLINO 8 (N). Oggi nel pomeriggio il principe Eulenburg fu trasportato in automobile all'ospedale della Charité di Berlino come detenuto in arresto preventivo. Il principe passò la serata di ieri con i suoi famigliari ed il suo guardacaccia, e si coricò verso la mezzanotte. Alla porta della stanza da letto fu appostato durante tutta la notte un funzionario di polizia. Stamane fu issata nel castello la bandiera principesca, che non era issata da alcuni giorni. Un incaricato del giudice istruttore andò a Berlino a prendere un'automobile per trasportare poi il principe a Berlino. Il maggiordomo del principe s'era pure recato nelle prime ore del mattino a Berlino per procacciarsi, a quanto si dice, mezzo milione di marchi come cauzione per il principe.

L'amnistia per i reati politici
in Portogallo

LISBONA 8 (B). Al Consiglio dei ministri tenutosi oggi sotto la presidenza del re fu presentato un decreto che concede l'amnistia per delitti politici, fatta eccezione di quelli che stanno in relazione con l'eccidio del re e del principe ereditario.

Il decreto sarà pubblicato domani nel giornale ufficiale.

Il bilancio delle ferrovie alla Duma
Il controllo delle amministrazioni

PIETROBURGO 8 (N). La Duma esaurì la discussione del bilancio per l'amministrazione ferroviaria, e contro la raccomandazione del ministro delle finanze approvò la proposta di nominare una commissione incaricata di controllare l'amministrazione delle ferrovie dello Stato e private. Approvò inoltre la proposta della commissione al bilancio di ridurre di 33 milioni il credito di 533 milioni per l'amministrazione ferroviaria.

Un incidente
La costituzione negata da un ministro, e proclamata da un deputato

PIETROBURGO 8 (N). Nella seduta di ieri della Duma, cui assistette il re di Svezia, avvenne il seguente incidente. Durante la discussione del bilancio delle ferrovie dello Stato un socialista aveva chiesto l'istituzione di un'inchiesta parlamentare. Il ministro delle finanze rispose: Grazie a Dio non abbiamo un Parlamento. Evidentemente il ministro voleva dire parlamentarismo, ma non si corresse. Allora il capo dei kadetti, Miliukoff, dichiarò: Il rappresentante del Governo ha usato un termine che è una negazione della costituzione. Posso dire solamente: grazie al cielo noi abbiamo una costituzione.

Le crudeltà del principe ereditario di Serbia,
smentite

BELGRADO 8 (N). Da fonte ufficiale si smentiscono le notizie diffuse dal «Narodni List», e riportate anche da parecchi giornali esteri, secondo le quali il principe ereditario avrebbe ucciso un soldato della guardia e ferito un altro tirando sulla sigaretta che stava fumando. Ambidue i fatti non sono che maligne invenzioni di quel giornale antidinastico.

Il gabinetto persiano dimissionario
riprende il potere
Divergenze per la festa dello scià

LONDRA 8 (B). Un giornale locale ha da Teheran che lo scià ha seguito il consiglio del Parlamento ed ha ridato i poteri al gabinetto Nizam es Saltoneh. I clubs politici tentano di persuadere la Corte a entrare in più intimo contatto con la popolazione.

TEHERAN 8 (Soc. cabl. ted.) Il gabinetto Nizam es Saltaneh fu ripristinato, soltanto il portafoglio della guerra passò in altre mani. Lo scià riceve giornalmente lettere minatorie. Si dice che perciò non si terranno le festività progettate per il suo natalizio. Il Parlamento però domanda che le stesse abbiano luogo.

La ribellione cinese al confine del Tonchino
Un invito alla Francia

PECHINO 8 (Reuter). La Cina rivolse alla Francia la preghiera di partecipare alla repressione della ribellione cinese al confine del Tonchino.

Uno sciopero ai lavori per l'esportazione di Praga

PRAGA 8 (B). Cinquecento falegnami addetti ai lavori per l'esposizione sospesero oggi il lavoro. Si spera però che sarà raggiunto in breve un accordo.

SCIOPERO A BUDAPEST

BUDAPEST 8 (B). 1500 operai della fabbrica austriaca di juta di Nuova-Pest scioperarono per questioni di mercede.

Il ministro Rava operato. ROMA 8 (N). Il ministro Rava è stato operato del prof. Durante di un furuncolo al collo. Le condizioni del ministro sono buonissime; e fra quattro o cinque giorni riprenderà il suo ufficio.

Cleveland in grave stato. LONDRA 8 (N). Parecchi giornali pubblicano il seguente dispaccio da Nuova York: Lo stato di salute di Cleveland, ex presidente degli Stati Uniti, che soffre di cancro, desta le più vive inquietudini. Si teme che la catastrofe sia molto vicina.

La morte di Lodovico Halévy. PARIGI 8 (B). Lodovico Halévy, membro dell'Accademia, è morto ieri.

Lodovico Halévy, nipote del celebre compositore dell'«Ebrea», nacque a Parigi nel 1834. Fu autore drammatico, romanziere, poeta. Offenbach compose molte operette su testi suoi. Sono suoi, p. es., tra quelle ancor oggi più in voga i libretti dell'«Orfeo all'inferno», «La bella Elena», «Barba-bleu», «Périchole», «Il Duchino», «Frou-frou», «Il Brasiliano», ecc. Era membro dell'Accademia di Francia.

L'emissione di rendita austriaca al 4 p. c.

VIENNA 8 (N). Il Ministero delle finanze ha stipulato col gruppo Rothschild e con la Cassa di risparmio postale un contratto per l'emissione di rendita al 4% in corone per la somma di 150 milioni. L'emisione sarà assunta al corso del 96.25 per cento, dunque ad un corso favorevole per l'amministrazione dello Stato. Nell'emissione sarebbero interessate pure la Banca Union di Vienna e la Società di sconto dell'Austria inferiore.

La riduzione dello sconto da parte della Banca a.-u., avvenuta ieri, seguì già, in vista dell'imminente emissione di rendita. Si crede che il Governo ungherese presenterà pure prossimamente una nuova emissione di rendita.

ESPERIMENTI D'AERONAUTICA
in Italia

ROMA 8 (N). Il celebre aviatore francese Lagrange verrà prossimamente in Italia per fare alsui suoi esperimenti, fra il 15 maggio e il 15 giugno. Gli esperimenti si svolgeranno prima a Roma fra il 23 e il 30 e quindi a Milano e Torino. A Roma si sta costituendo un Comitato sotto gli auspici della Società areonautica italiana per regolare questi esperimenti, per i quali è stabilito un cospicuo premio per il Lagrange se riuscirà a battere il record che già detiene per la maggior durata di volo col suo gigantesco aereoplano. Gli esperimenti si faranno a Tor di Quinto.

Santos Dumont nel lasciare Roma annunciò a Scipione Borghese che avrebbe mandato in dono alla Società areonautica italiana un pallone sferico, in riconoscenza delle cortesi accoglienze avute in Roma.

L'eruzione dell'Etna

CATANIA 8 (N). A Milo continuano forti e impressionanti le scosse di terremoto. Oggi si registrarono sei scosse che produssero gran panico nella popolazione. Il terremoto è stato avvertito anche a Zaffarana e a Santa Severina. Le scosse furono precedute e accompagnate da boati. Persona proveniente da Zaffarana informa che la lava dell'Etna è ridiscesa.

L'aeroplano dei fratelli Wright.

LONDRA 8 (N). Mandano da Manteo (Carolina del Nord) al Daily Mail»: I primi esperimenti coronati da successo dell'areoplano dei fratelli Wright hanno potuto aver luogo oggi nei dintorni di Manteo. L'areoplano, munito di un motore di 20 cavalli, si è lanciato sulla ferrovia che percorse per una distanza di 300 piedi alla velocità di 25 miglia all'ora. Poi si inalzò improvvisamente a 20 piedi al di sopra del suolo e dopo aver percorso a questa altezza un migliaio di piedi, l'areoplano prese terra senza alcuna difficoltà. I fratelli Wright hanno intenzione di fare degli altri esperimenti preliminari in questi giorni prima di tentare le prove di resistenza.

I responsabili della catastrofe del «Sirio».

GENOVA 8 (N). La sezione d'accusa ha emesso oggi sentenza difforme da quella del P. M., in merito al disastro del «Sirio», cioè ha rinviato alle Assise quali penalmente responsabili, gli ufficiali Gaetano Tarantino, Pietro de Amazega, e, quali civilmente responsabili, il comm. Crespi e il cav. Compagno, rispettivamente direttore generale e direttore del compartimento della N. G. I.

Il processo D'Annunzio-Scarpetta.

NAPOLI 8 (N). Nell'odierna udienza del processo Scarpetta l'avv. Fiorante, della difesa, ha continuato la sua arringa iniziata ieri; poi l'udienza fu rinviata a domani per lieve indisposizione dell'on. Simeoni, rappresentante della Parte Civile.

Una condanna del «Times».

LONDRA 8 (N). La libreria editrice Murray ottenne che contro il «Times» fosse spiccato un mandato penale pel pagamento d'un'ammenda di 7500 sterline, per un'offesa contenuta in una lettera pubblicata dal giornale, in cui si criticava lo stabilimento Murray accusandolo di aver preteso un prezzo di ricatto per lettere della regina Vittoria. Contro la sentenza fu presentato ricorso.

Rochette in libertà provvisoria.

PARIGI 8 (B). La Procura della Repubblica ha deciso di mettere questa sera Rochette in libertà provvisoria verso la cauzione di 200.000 franchi.

LA RIVINCITA DELL'ONORE

Unica versione autorizzata dal francese.
di M. A. CH.

(7)

Proprietà riservata - Riproduzione vietata.

— «Preso alla sprovvista, lontano dalla casa, egli si trovava imbarazzato in seguito ad una forte perdita al gioco; aveva immediato bisogno d'una grossa somma, per ritentare la fortuna, aspettando di ricevere fondi dal suo «uomo d'affari».

Kemmerling sorrideva ascoltandolo: egli conosceva approssimativamente la grande fortuna degli Hocquélin e del Vilbraye, e sapendo che sarebbe stato sicuramente rimborsato, aveva già preso la sua risoluzione.

Solamente cercava il miglior mezzo per far pagare cara la sua commissione, con l'argomento delle difficoltà nel garantirsi, e dei rischi che correva.

Quando Pietro finì di parlare egli riprese:

— Mio caro signore, sono felice di potervi rendere questo servizio, è la cosa più semplice del mondo, fra un quarto d'ora avrete quanto vi bisogna, il tempo di arrivare in casa mia.

— Grazie, è quanto desidero, disse il giovane.

— — Quali valori pensate darmi come garanzia per ricoprirmi, di quanto sborso?

Vilbraye ebbe un gesto d'imbarazzo.

— Non ho titoli presso di me - disse egli.

— Non si tratta di ciò fra di noi, non ho bisogno di una simile garanzia; mi basta la vostra firma.

— Siete troppo gentile.

— Volete firmarmi delle cambiali?

— Volentieri.

— Vi domanderò un interesse minimo, per riguardo alla vostra famiglia. Vediamo, vi abbisognano ottanta mila lire? ebbene mi firmerete delle cambiali per ottocento mila, va bene?

— Perdinci! come correte, signor Kemmerling!

— Eh! caro signore, vi assicuro che non troverete, presso alcun altro un prestito con un interesse così mite. Io lo faccio semplicemente per compiacervi.

Pietro abbassò la testa, mortificato, e infastidito; ad un tratto però il tintinnio dell'oro sul tappeto verde, a qualche passo da lui lo scosse: la sua perplessità ad un tratto svanì.

— E' convenuto, mormorò: sono a vostra disposizione per l'affare.

— Aspettatemi qui, riprese il banchiere, fra dieci minuti sarò di ritorno.

...Due ore dopo, in un salottino di riposo, la signora Olmers e il signor Kemmerling chiacchieravano a voce bassa.

Se Pietro di Vilbraye avesse inteso la loro conversazione!...

— Ebbene, lo vedete, cara amica, diceva il banchiere, ecco una prima vendetta della servitù che avete subita a Valfleur - la sorte vi favorisce.

— Siate prudente amico mio, non andate tanto svelto e tanto lontano - rispose la signora Olmers. - Io non ho mica odio per Vilbraye.... poichè egli ama mia figlia e sarà mio genero presto o tardi. Risparmiatelo, è sua cugina e sua zia che voglio ferire. E' solamente a queste due donne che io porto rancore....

— Vi comprendo; ma in questa occasione è una rivincita personale che ho voluto predermi.

— Per qual motivo?

— Qual motivo? Ma allora non sapete dunque che il signor d'Hocquélus mi ha impedito per dieci anni di guadagnarmi la vita, riducendo le mie commissioni al tasso legale delle operazioni bancarie? Pazientavo, sperando sempre che arriverebbe il mio turno.

«Il momento è venuto, cara signora, e capirete bene che non mi lascio sfuggire una simile cuccagna.

— Senza dubbio, ma ve lo ripeto Kammerling, in quanto a Vilbraye siate indulgente e arrendevole. Non bisogna rovinarlo prima che egli abbia sposata mia figlia.

— Non si rovina per così poco il barone di Vilbraye.... Lasciate fare a me vi dico, lavorando per me, lavoro anche per voi.

«Ricordatevi, signora Olmers, che gli uomini sono più legati alla borsa che al cuore. Il barone potrebbe cessare un giorno di amare Sabina, non potrà mai cessare d'interessarsi del suo denaro. Tosto riconoscerete che ho ragione; allora regoleremo i nostri conti!

— Ecco una cosa di cui non vi dimenticate mai, signor Kemmerling.

— Questione di mesterie, questione di mestiere! - borbottò il banchiere salutando.

.......Quando Pietro di Vilbraye uscì, dalla casa del barone Orosof, verso le tre del mattino, egli non aveva più un soldo.

Egli non raccontò ad alcuno la sua disfatta; ma la conobbe bene il signor Kammerling a causa del nuovo prestito che fu costretto a fargli l'indomani.

III.

Due mesi erano trascorsi, due mesi di tristezza mortale per le castellane di Valfleury.

La vita era pesante per la contessa di Bermont e per sua figlia, in una perenne solitudine in cui il loro dolore s'inaspriva e si esasperava la loro angoscia.

Dalla partenza delle signore Olmers, Pietro non era ricomparso più al castello; sapevano che era sempre in Germania, di dove, di tanto in tanto dava sue brevi notizie; e ciò era tutto.

Quante volte la signora Bermont aveva sorpreso la figlia a rileggere con le lagrime agli occhi, quei laconici biglietti, nei quali il cuore non aveva lasciato traccie, non lasciando scorgere fra le righe che l'indifferenza e la noia di scrivere quasi per un dovere!

Povera Teresa, trascurata, tradita!

Il suo cuore, malgrado tutto, si rivolgeva costantemente a lui, verso l'egoista e il traditore che l'aveva sì male apprezzata, e dopo averlo maledetto, domandava perdono; sì, essa a lui! sperando ancora nel candore del suo cuore, di riconquistarlo un giorno.

Povera Teresa!

Quando la contessa vedeva la figlia profondamente abbattuta, cervava distrarla parlandole dell'assente con parole di conforto.

«Pietro non ritarderebbe a ritornare in Francia, egli non poteva mica continuare per molto tempo quella vita, e presto se ne sarebbe stancato; una volta tornato riprenderebbe la sua vita calma e regolare d'un tempo divisa fra Brulange e Valfleury.

In fondo, però, la buona madre non si faceva illusioni.

Più pratica della vita, essa conosceva, meglio della figlia, il potere d'una passione; benchè non ne parlasse mai, non dimenticava però, che fra Teresa e il nipote c'era l'abile Sabina, che non lascierebbe certo sfuggire la sua preda.

(*Continua*). CARLO DADONE.

Grande incendio in una località del Caucaso.

ATLANTO (Georgia) 8 (N). Un grande incendio scoppiato qui distrusse sei grandi negozi e due alberghi situati nel centro del quartiere commerciale. Il danno è valutato 1¼ milione di dollari. Il fuoco minaccia d'estendersi a tutto il quartiere commerciale. L'opera di salvataggio dei pompieri è ostacolata dal basso livello dell'acqua.

La Vistola in piena.

TROPPAVIA 8 (B). In seguito alle insistenti pioggie e allo scioglimento dei ghiacci, la Vistola straripò, inondando quaranta case del comune di Brandeis e alcune case di quello di Zarciz nel distretto di Bielitz. La piena va ora decrescendo.

Terribile grandinata.

ROMA 8 (N). Una terribile grandinata ha danneggiato seriamente la campagna nei paesi di Zagarolo, Vicovaro, Moricone, in provincia di Roma. A Vicovaro furono raccolti chicchi di grandine di 100 grammi, grossi come mele. Per le strade del paese e nella campagna si accumulò uno strato di grandine alto dieci centimetri.

Le inondazioni in Ungheria.

VAG-UJHELY 8 (N). Il fiume Vag è straripato, inondando vaste estensioni di terreno. Anche la ferrovia è parzialmente inondata, ma il servizio ferroviario continua. I villaggi situati sulla riva sinistra del fiume sono tagliati fuori dalle comunicazioni. Il livello dell'acqua continua a crescere.

Veliero perduto.

NUOVA YORK 8 (N). Il quattralberi germanico «Peter Rickmers», investitosi di recente a Long-Island, è completamente perduto, ma si potè mettere in salvo l'equipaggio, che si trovava in grave pericolo.

Il genero ucciso dal suocero.

MILANO 8 (N). I lettori del «Piccolo» ricorderanno certamente la tragedia famigliare avvenuta l'anno scorso in seguito a cui l'ing. Candiani, industriale, fratello del comm. Ettore, assessore del nostro Comune, cadeva ucciso da due coltellate infertegli dal proprio suocero Nicola Antonelli sulla pubblica via.

Oggi è cominciato alla Corte d'assise il processo. L'imputato si limita a dire che suo genero lo trattava male come suo principale dello stabilimento cui era addetto. Durante l'alterco di quel giorno, il genero avrebbe accennato a mettere la mano in tasca come per cercarvi un'arma. Egli allora colpì per difendersi.

I testi uditi però smentirono questa versione. Lo videro colpire due volte il genero al cuore senza parlare, senza che il povero Candiani neppure potesse mettersi sulla difesa. Caduto e moribondo, a chi voleva rincorrere l'assassino, disse queste ultime parole: «Lasciatelo, gli perdono!».

Il processo terminerà forse domani.

Terremoto.

REGGIO CALABRIA 8 (N). Stanotte alle 23.15 si avvertirono due lievi scosse di terremoto ondulatorio, di breve durata. Nessun panico.

Il problema delle case popolari e l'esempio di Milano.

Per l'istituzione di un ente autonomo come a Trieste.

Trieste è stata tra le prime città italiane ad affrontare con ordinamenti autonomi comunali il problema degli alloggi popolari. E le basi fondamentali del suo Istituto municipale per abitazioni minime sono state studiate e imitate da quanti Comuni nel Regno vicino hanno voluto costituire enti speciali per la soluzione del grave problema.

Così ora Milano nella grande istituzione che sta chiamando in vita per le case popolari e gli alloggi igienici e a buon mercato, si richiama pure alla nostra città, come a quella che ha saputo conciliare le idealità della municipalizzazione con le esigenze pratiche di un'impresa economica a cui non possono bastare le forze sole dei Comuni. Trieste, se pur fece sinora non poco, non potè sviluppare l'idea così largamente come avrebbe voluto e saputo se gli inciampi tante volte esposti non l'avessero impedito e se dagli altri fattori fosse venuto al Comune quel soccorso che così generosamente trova ora il Comune di Milano. Appunto per ciò e perchè appena sarà finalmente sanzionata la legge approvata dalla Dieta per la personalità giuridica dell'Istituto, Trieste dovrà affrontare in maggiore ampiezza il problema delle case popolari, è opportuno seguire quanto sta per fare Milano, sulle tracce dell'ampia relazione pubblicata l'altro ieri per la fondazione dell'Istituto autonomo per le case popolari ed economiche.

Milano ha avuto, consigliere in questa opera, Luigi Luzzatti. Questo nome solo, anche a prescindere dalla importanza della città e dalla grandiosità di concetti a cui essa s'inspira nelle sue opere di previdenza sociale, - questo nome solo, diciamo, deve richiamare sulla relazione della Giunta municipale milanese tutto il più attento studio.

Gli scopi dell'Istituto

L'Istituto che viene proposto al Consiglio municipale di Milano si basa sul concorso del Comune, degli enti pubblici e privati, e dei singoli privati, di tutti quanti insomma possono e vogliano dare opera ad un'impresa di così alto valore sociale, provvedendo in pari tempo ad un equo e sicuro impiego dei propri capitali. Gli scopi dell'Istituto sono chiaramente determinati dallo Statuto: provvedere alloggi igienici e a buon mercato alle classi meno abbienti, nell'ambito del territorio di Milano, costruendo nuove case e le esistenti migliorando e riformando in ottemperanza ai moderni dettami dell'igiene ed anche promovendo, incoraggiando od aiutando nei modi consentiti dalla legge, la iniziativa privata.

Intento sociale, non beneficenza

L'on. Luzzatti volle fissare il carattere fondamentale dell'Istituto, chiamandolo «un ente finanziario con intenti sociali»: sebbene esso si proponga fini sommamente umanitari, si è voluto escludere da lui ogni carattere specifico di beneficenza. Questo si è voluto, sia per la considerazione che solo con lo stabilire un modesto compenso al capitale investito se ne sarebbe potuto determinare l'affluire abbondante, sia perchè si ritenne che la qualità di opera pia avrebbe immensamente ristretto il campo d'azione dell'Istituto, impedendogli di provvedere a quelle classi che alla beneficenza nulla chiedono e nulla da essa si aspettano.

A siffatto concetto fondamentale si informa lo Statuto, il quale, con una serie di disposizioni che disciplinano la composizione del Consiglio, la compilazione dei bilanci, la determinazione dei canoni d'affitto, la nomina e le funzioni dei revisori, equiparati ai sindaci delle società anonime, e infine le modalità di votazione delle assemblee elettorali e deliberanti, mira ad assicurare all'ente un severo funzionamento amministrativo, garanzia di efficace adempimento delle sue finalità e garanzia al capitale investito di un'equa e sicura rimunerazione.

Quote sociali ed azioni

I conferimenti sono dallo Statuto distinti in due categorie: quote sociali ed azioni; le quote sociali differiscono dalle azioni oltre che per l'ammontare, che non è fisso, anche per la facoltà di versamento in rate e perchè possono consistere, oltre che in contanti, anche in immobili. Nell'intenzione dei compilatori le quote devono rappresentare il concorso degli enti pubblici o degli istituti maggiori di credito, con carattere di stabilità. L'interesse al capitale venne fissato in un massimo del 4 per cento, limite inferiore a quello consentito dalla legge, ma che sembrò sufficente in relazione al valore attuale del danaro: con ciò l'Istituto milanese si avvicina al tipo delle «Società edilizie di pubblica utilità» che in Germania hanno assunto un enorme sviluppo e i cui splendidi risultati devono servire d'esempio e di incoraggiamento.

I frutti dell'esperienza contrari alla municipalizzazione diretta

L'esperienza fatta nella costruzione e nella gestione delle prime case popolari per opera diretta del Comune, la lunghezza della procedura, le difficoltà burocratiche incontrate, e sopratutto l'accrescersi continuo del bisogno di case per le classi povere, dovuto al sempre crescente affiusso di lavoratori attratti dalle industrie, valsero a confermare la Giunta nell'opinione sempre sostenuta, che cioè l'assunzione diretta del servizio delle case popolari per parte del Comune dovesse considerarsi insufficente allo scopo, e che invece fosse preferibile rivolgere lo studio alla creazione di quell'ente autonomo che era stato vagheggiato come la forma più efficace anche prima che il legislatore ne facesse oggetto di speciali discipline.

«Mentre il Comune - dice la relazione - non può far assegnamento che sulle proprie risorse, non di rado assai meschine, l'Istituto richiama e concentra in sè il portato di forze collettive, riunisce e coordina tutte le energie, sia piccole che grandi, e le converge ad un unico scopo, aumentandone così enormemente l'effetto utile. Ben si comprende come tale riunione di forze debba riuscire utile per un servizio che esige, come condizione essenziale, grandi capitali di esercizio. Solo per mezzo di questi Istituti, anche le piccole forze, che da sole resterebbero impotenti, le simpatie altrimenti destinate a rimanere platoniche, possono essere chiamate a cooperare attivamente al fine proposto.

«Il Comune, assorbito dalle molteplici sue mansioni e inceppato dalla sua organizzazione burocratica, non può riuscire un buon amministratore di case popolari, per il che si esigono speciali doti di attività e oculatezza, e rimane in condizioni di inferiorità di fronte alla iniziativa privata. Pur troppo, tale principio ha ricevuto la conferma dell'esperienza, poichè le case popolari di via Ripamonti, sebbene il limite degli affitti sia alquanto elevato, e minime siano state le perdite per insolvenza o spese di esazione, hanno dato un reddito del 3.50 per cento, compreso l'1 per cento come quota d'ammortamento, inferiore quindi al tasso d'interesse dal Comune corrisposto sul capitale ottenuto a mutuo per investirlo in dette case.

«Al contrario, l'Istituto autonomo per le case popolari, che si propone questo unico ed esclusivo scopo, è indotto ad acuire e perfezionare in esso tutta la propria compagine economica, raggiungendo così un grado di competenza tecnica che gli permetterà di trarre dalla propria opera la somma maggiore di utili risultati. E questo ultimo fatto sarà bene apprezzato da quanti sanno come uno dei principali intenti di tutti coloro che si occupano di case popolari sia la ricerca di forme e sistemi costruttivi che valgano a ridurre al minimo il costo della casa, pur rispettando le esigenze della igiene e del decoro».

I generosi contributi degli enti finanziari

Questi concetti contrari alla municipalizzazione diretta non significano che il Comune voglia cavarsela a buon mercato. Il concorso del Comune deve anzi essere assai elevato per destare l'emulazione degli altri enti pubblici e privati, persuadendoli a fare il massimo sforzo a vantaggio della istituzione. E a questo proposito, si può dire che a Milano le speranze concepite vanno realizzandosi.

Il Consiglio d'amministrazione del Monte di pietà ha deliberato di concorrere alla formazione del capitale dell'ente con l'acquisto di cinque quote sociali da lire 100.000 cadauna. I soci della Banca Cooperativa Milanese hanno autorizzato il Consiglio a concorrere con somma non inferiore alle lire 100.000. Il Consiglio della Banca Popolare è stato dagli azionisti autorizzato a partecipare all'Istituto, e infatti ha in questi giorni deliberato un primo concorso di lire 500.000. Inoltre la Cassa di risparmio delle provincie lombarde ha deciso di assegnare alla fabbricazione di case popolari la cospicua somma di lire 6 milioni, da distribuirsi, a seconda del bisogno, alle provincie comprese nella sua sfera d'azione, e la Giunta ha sicuro affidamento che una buona parte di tale somma, non inferiore ai due milioni, sarà conferita all'Istituto milanese.

Concorsi cospicui non mancheranno da parte di altri enti ed istituti cittadini, che, per bocca dei propri rappresentanti, ebbero a dichiararsi decisamente favorevoli all'iniziativa. Infine, da molte parti sono state richieste alla Giunta le schede di sottoscrizione delle azioni di lire 1000, cosicchè essa è certa che, anche in questo, Milano non smentirà la sua fama di città sempre pronta ad appoggiare con entusiasmo ogni opera di previdenza sociale.

14 milioni di capitale

La relazione prevede che il capitale di inizio dell'Istituto autonomo raggiungerà quasi subito la cifra di 14 milioni, salvo aumentare in avvenire per un più largo concorso di partecipanti, quando sarà veramente apparsa a tutti l'utilità delle sue funzioni e la sua serietà e solidità finanziaria. Con questo capitale e con quello che potrà procurarsi dal credito, è giusto pensare che l'Istituto potrà costruire in tempo relativamente breve, un rilevante numero di alloggi popolari, mentre alla sua si aggiungerà l'opera di altre società ed enti, ai quali l'Istituto darà impulso, aiuto ed esempio.

La relazione si domanda: Riuscirà l'Istituto a fornire alle classi meno abbienti un numero sufficente di abitazioni igieniche e a buon mercato? Ed essa risponde subito che non osa pensarlo.

L'insufficenza dell'opera dei soli Comuni

Per quanto generoso possa essere il concorso delle energie cittadine a favore dell'Istituto, per quanto grande la attività sua, esso non potrà certo riusicre a mettere sul mercato quella quantità di abitazioni che l'incremento progressivo della popolazione operaia in una al naturale aumento della popolazione in genere e all'opera di trasformazione edilizia, rende necessaria.

Con la creazione dell'Istituto l'amministrazione cittadina non ritiene quindi di aver esaurito il suo compito in questa materia. Molto potrà e dovrà fare con provvedimenti diretti e indiretti, ma l'azione del Comune, per quanto notevole, non basterà, se ad essa non si aggiungerà quella della iniziativa privata. L'Istituto autonomo dovrà anzi proporsi con ogni diligenza non già di soverchiare l'iniziativa privata, ma solo di integrarla e completarla, ove ne appaia manifesta l'insufficenza, esplicando un'azione di complemento nella fabbricazione, e di calmiere dei prezzi.

Il congresso generale della Lega Nazionale

A RIVA

La Direzione Centrale della Lega Nazionale ha pubblicato ieri l'invito ufficiale all'XI Congresso generale ordinario della Federazione, che si terrà in Riva di Trento il giorno 24 di maggio. Vi sono invitati le Direzioni e i delegati di tutti i gruppi locali.

A ore 10 ant. seguirà la revisione delle procure, indi la presentazione delle Direzioni di gruppo e dei delegati al Municipio, e a ore 11.30 il Congresso col seguente ordine di trattazione:

1. Lettura del P. V. del X Congresso di Pirano.
2. Relazioni sull'attività sociale.
3. Rendiconti finanziari delle due sezioni, dei gruppi dalmati e del fondo centrale, e relazioni dei Consigli di sorveglianza.
4. Determinazione della percentuale al fondo centrale.
5. Mozione sulla questione universitaria.
6. Scelta del luogo per il prossimo Congresso ordinario.
7. Eventuali proposte.
8. Elezioni di quattro direttori per la sezione tridentina.

Le proposte eventuali dovranno essere presentate alla Presidenza otto giorni prima del Congresso.

*

Dire che Riva prepara accoglienze e festività straordinarie ai congressisti, è inutile dopo quanto abbiamo riferito ripetutamente negli ultimi tempi dell'attività di vari comitati istituiti nella ridente città del Garda. Ma a prescindere dalla festa e dall'interesse che sempre desta una gita nel Trentino, è l'importanza stessa del congresso come tale che deve indurre numerosi i rappresentanti e delegati dei gruppi locali della nostra regione ad essere a Riva il 24 del mese.

Il biennio che la Lega sta compiendo dal congresso di Pirano, ben può dirsi tra i più attivi della Istituzione. Il fervore dell'opera è cresciuto con l'incalzare del bisogno, s'è alimentato al mirabile fuoco di entusiasmo operoso che la Lega ha saputo e sa suscitare in tutti. Lungi dall'aver esaurito la sua missione, la Lega si affaccia a nuovi bisogni sempre più gravi. Dev'essere quindi numerosa, l'adunanza che deve prender notizia dell'attività svolta sinora e provvedere all'attività avvenire. Dev'essere interprete di ogni terra nostra il congresso che plaudendo con ben giusto orgoglio comune all'opera della Direzione centrale e all'opera dei migliori gruppi, deve incuorare quella e questi a perseverare, con la testimonianza del mai affievolito entusiasmo, con la promessa del mai scemato, ma crescente soccorso.

Certo, distanze relativamente non brevi dividono la regione adriatica dal Trentino ed è un errore geografico purtroppo non infrequente il credere Trento e Trieste congiunte da un ponte! Ma, a parte che gli adriatici hanno l'obbligo di ricambiare numerosi la visita che nei biennali congressi della Lega fanno loro i trentini, - lo sviluppo delle comunicazioni ferroviarie negli ultimi tempi ha notevolmente accorciato e alleviato il viaggio da Trieste al Trentino.

Preso per punto di partenza centrale la nostra città, diremo che c'è da poco tempo una combinazione di treni, per la quale partendo da Trieste per la linea di Cervignano alle 5.45 ant. e raggiungendo a Verona il treno di lusso per Ala, si è a Riva già alle 3.47 pom. con sole dieci ore di comodissimo viaggio. Per chi non ama la partenza tanto mattiniera, c'è poi il treno che parte da Trieste alle 8.25 e col quale ci sarebbe a Riva la sera stessa alle 9.50. Chi non potesse partire prima della sera del sabato, ha la scelta dei treni che partono da Trieste alle 4.07 e alle 6.20 pom. e con entrambi sarebbe a Riva alle 9.35 della mattina, sempre a tempo per assistere al congresso che si apre alle 11 e mezzo.

Naturalmente, invece di fare l'intero viaggio in ferrovia attraverso la stazione di Mori, si può andare a Desenzano e là prendere il piroscafo sul Lago di Garda, i cui orari sono in congiunzione con gli arrivi dei treni.

I prezzi del viaggio sono i seguenti: biglietto di andata e ritorno Trieste-Riva-Trieste, intero viaggio in ferrovia, I classe circa cor. 73.60, II cl. cor. 54.90 e III cl. cor. 35.70. I biglietti di sola andata o di solo ritorno costano: per I cl. circa cor. 42.10 e II cl. cor. 30.60. Facendo l'ultimo tratto in vapore sul Lago si ha una riduzione sui prezzi di circa 2 cor.

Sappiamo che tanto a Trieste quanto nei maggiori luoghi della regione si stanno formando comitive di delegati per prender parte al congresso di Riva che offre occasione ad una splendida gita.

DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale prese, fra altre, le seguenti deliberazioni:

Il bagno pubblico alla Lanterna.

Fu messo a disposizione dell'Ufficio tecnico comunale l'importo di cor. 5200 per l'impianto del bagno pubblico alla Lanterna.

L'orario delle scuole cittadine.

Si prese notizia della comunicazione dell'i. r. Consigliere di Luogotenenza che l'autorità scolastica provinciale non trova per ora di accordare l'introduzione dell'istruzione antimeridiana indivisa nelle civiche scuole cittadine.

La revisione sanitaria degli scolari.

Si approvò la spesa per la stampa di 1000 cartellini (cedole sanitarie) allo scopo di iniziare, mediante gli organi del Fisicato civico, una regolare revisione sanitaria degli allievi inscritti nelle scuole pubbliche.

Nuove panche scolastiche.

Fu approvata la spesa di cor. 5200 per l'acquisto di nuove panche scolastiche.

Spese scolastiche.

Si autorizzò l'Esecutivo ad inscrivere nel bilancio di previsione pro 1909 l'importo di cor. 600 quale dotazione straordinaria per il gabinetto geografico del Ginnasio comunale superiore.

Si approvarono le seguenti spese: di cor. 80 per l'acquisto di oggetti didattici per la civica scuola popolare di Guardiella; di cor. 40 per l'acquisto di un armadio per la civica scuola serale per adulti; di cor. 80 per acquisto di libri ad uso della biblioteca dei docenti della civica scuola popolare italiana di Guardiella.

Furono approvati i resoconti della dotazione ordinaria per l'anno scolastico 1906-1907 e della dotazione straordinaria presentati dalla Direzione del Ginnasio comunale superiore.

Al giardino di Chiarbola.

Si adottò di assegnare al civico giardino d'infanzia di Chiarbola superiore un'inserviente in aiuto della cuoca.

Accuse infondate.

In risposta ad analoga interpellanza, si comunicò che dai rilievi fatti dalla reggenza della civica scuola popolare di Guardiella, risultarono infondate le accuse di maltrattamenti d'una scolara, dei quali fu recentemente imputata la maestra Giovanna Sabadin.

All'Ospedale civico.

Si approvò la spesa di cor. 1600 per applicare in 28 camerini da bagno dell'Ospedale civico, fino ad una certa altezza dal pavimento, dei quadrelli bianchi di ceramica, e quella di cor. 215 per l'imbiancatura e la tinteggiatura a calce di alcuni locali maggiori e dei camerini stessi.

Fu approvata la spesa di cor. 200 per la ricostruzione del soffitto della sala d'ambulanza della X divisione dell'Ospedale civico e quella necessaria per la dipintura delle pareti della stessa sala a vernice «Ripolin» sino all'altezza di due metri.

Le fontanelle di S. Luigi.

Fu messo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 1800 già preventivato, per il rinforzo della conduttura delle fontanelle di S. Luigi e precisamente del tratto tra la villa Caccia e la fontanella sulla via del Farneto verso il Largo S. Luigi.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della signora Gabriella de Burgstaller-Bidischini, dai signori Gaspare e Bianca Nadigh, di Udine, cor. 10.

Il «referendum» per il romanzo «Una grande idea». Nel «Piccolo della sera» odierno i lettori troveranno la scheda per la votazione.

Illecita concorrenza ai fiammiferi della «Lega Nazionale». Il Provveditorio consorziale del Consorzio di negozianti di commestibili e affini ha messo in vendita da qualche tempo sue scatole di fiammiferi, con propria etichetta. Fin qui niente di male, per quanto da un Consorzio composto d'italiani si potrebbe pure pretendere che non dimentichi avere la Lega ormai la precedenza su tutti per questa iniziativa dei fiammiferi e dovere quindi gli italiani rispettare, nel proprio interesse nazionale, questa modesta fonte di reddito della Lega.

Ma c'è di più. Iersera sono venuti da noi a protestare: uno studente e un operaio. Lo studente ci raccontò:

— Oggi mia madre ha mandato a comperare da un vicino negozio di commestibili, in via Rossetti, quattro pacchi di fiammiferi della Lega. Ne ha aperto uno ed ha tratto fuori alcune scatole. Ne prendo io una e faccio per intascarla: ma la guardo e m'accorgo... M'accorgo che non è una scatola della «Lega», ma del «Provveditorio consorziale»: il colore dell'etichetta è identico; le diciture in bianco disposte quasi allo stesso modo che nell'etichetta delle scatole della «Lega»; persino nell'angolo a destra v'ha uno scudo bianco con lettere intrecciate uguale a quello della Lega. Anche sull'involucro del pacco era apposta un'etichetta consimile a quella dei pacchi dei fiammiferi della «Lega»; ed evidentemente il negoziante che l'aveva data con gli altri tre pacchi della «Lega» aveva equivocato, tratto in inganno dall'apparenza di assieme. Naturalmente, ho fatto riportare il pacco del Provveditorio, al negoziante; ma son venuto apposta da loro per protestare contro questo Consorzio, che ha ritenuto di mettere in commercio i suoi fiammiferi in scatole e pacchi che, nella forma esterna, rassomigliano in tutto e per tutto a quelle della «Lega», con la lusinga di trar vantaggio dal favore che incontrano i fiammiferi della nostra cara istituzione nazionale.

Poco dopo venne a protestare un operaio:

— Son un povaro operaio - ci disse - e no go tropi bezzi de darghe a la «Lega», ma crompo sempre fulminanti de la «Lega», perchè cussì almeno contribuisso anca mi, come che posso, ala istituzion che ne difendi. Inveze, la guardi, che tiro che i ne fa. Stasera, vado a crompar un paco de tabaco de tredici e ciogo sul banco anca una scatola de la «Lega». Co' son fora, vardo. No la xe de la «Lega»; la xe del Consorzio de comestibili. Ma come se fa, ghe domando mi, a far ste robe? No xe un tradimento sto qua, che i ne dà scatole come quele de la «Lega» e le xe, inveze, par lori? Xe robe che no se le devi far: e lei la fazzi un articolo; cussì quei che ciol fiamiferi de la «Lega» no i se lassarà imbroiar... La vardi se le xe compagne.

E ci mise sott'occhio una scatola della «Lega» e una del «Provveditorio consorziale».

Ecco: ci costa fatica a credere che chi dirige il «Provveditorio» abbia voluto far imitare espressamente le scatole della «Lega», per spingere così meglio la vendita delle scatole del Consorzio: ma poichè equivoci sono facili e poichè sappiamo che alla direzione del Consorzio non ci sono uomini ostili alla «Lega», speriamo che, giacchè si è voluto ricorrere ai fiammiferi, venga preso almeno, e sollecitamente, qualche provvedimento per eliminare la posibilità di confusioni.

Alla Minerva. Rammentiamo che questa sera alle 8 il chiarissimo barone Alberto Lumbroso terrà la sua conferenza su argomento che egli conosce come pochi: «Napoleone e la sua corte».

Per il diritto di coalizione degli impiegati delle banche. Era sorto negli ultimi giorni e, mentre scriviamo, si può dire già composto, un conflitto fra la Direzione centrale dello Stabilimento di credito per commercio e industria in Vienna e la organizzazione degli impiegati di banca e di casse di risparmio.

Quest'ultima aveva indetto per il 27 aprile p. p. nella propria sede un'adunanza degli impiegati del Credit per trattare di migliorie da chiedere alla Direzione dello Stabilimento. Questa con circolare del 25 aprile aveva trovato di vietare ai propri impiegati l'intervento all'adunanza, ritenendo che gli impiegati dovessero discutere dei propri interessi entro l'edificio dello Stabilimento, mentre un'adunanza in luogo estraneo e nelle condizioni presenti era considerata pregiudizievole al decoro dell'istituto e degli impiegati.

Questo divieto suscitò una viva agitazione fra gl'interessati che ritennero leso il diritto di coalizione. La organizzazione centrale degli impiegati di banca e casse di risparmio indisse per stasera a Vienna un'adunanza plenaria, per prender posizione contro la circolare accennata. Frattanto le sezioni locali della organizzazione aderirono al movimento, ciò che fece anche una conferenza tenutasi nella nostra città l'altra sera per iniziativa del gruppo locale della Federazione degli impiegati di banca e casse di risparmio.

La Società di protezione fra impiegati civili inviò a Vienna il seguente dispaccio:

«Società di protezione fra impiegati civili Trieste, associasi protesta contro inaudito attentato alla libertà di coalizione fra impiegati, commesso dalla Direzione dell'Istituto di credito per commercio ed industria».

Un dispaccio giunto ier sera annunzia che il conflitto è stato risolto, avendo la Direzione centrale del Credit ritirato il divieto.

Per un ricordo marmoreo di Giuseppe Sinico. Al Comitato per le onoranze al m.o Giuseppe Sinico pervennero:

Rodolfo Aschermann cor. 2, Carlo De Rosa 5, Braun 1, J. A. 1, M. A. 2, A. Pross 1, N. Erne 1, M. Durissini 0.40, N. N. 0.40, A. Rasen 0.40, F. Baccomi 0.40, G. Cramer 0.40, Luigi Cramel 1, Associazione Ginnastica 20.

Nomina. Il dott. G. Morawetz è stato nominato procuratore della filiale di Pola dello Stabilimento a. di Credito.

Società degli ingegneri e degli architetti. Domani, domenica, si farà la annunciata gita sociale alle sorgenti ed al filtro d'Aurisina. A questa gita sono invitate anche le famiglie dei soci. La partenza seguirà alle 8.25 ant. dalla stazione della Meridionale ed il ritorno a Trieste al tocco.

Società degli impiegati civili. - L'elezione del Consiglio dei fiduciari. Mercoledì prossimo, dalle 12 alle 9 pom., nella sede sociale, seguirà l'elezione del Consiglio dei fiduciari della Società fra impiegati civili.

Per queste elezioni i soci sono divisi nelle seguenti otto categorie: a) impiegati d'assicurazione, i quali eleggono 11 fiduciari (scheda rosa); b) impiegati di banche e casse di risparmio, i quali eleggono 11 fiduciari (scheda rossa); c) impiegati d'imprese speditrici, i quali eleggono 9 fiduciari (scheda verde); d) impiegati municipali, di aziende municipalizzate e di enti morali (casse ammalati e affini, società profesionali e cooperative, giornali ecc.), i quali eleggono 16 fiduciari (scheda gialla); e) impiegati di società di navigazione e di costruzione navale, i quali eleggono 20 fiduciari (scheda aranciata); f) impiegati di avvocati e notai, i quali eleggono 2 fiduciari (scheda violetta); g) impiegati di società per azioni, non compresi nelle categorie ad a), b), c), e), i quali eleggono 4 fiduciari (scheda turchina); h) tutti gli altri impiegati, i quali eleggono 35 fiduciari (scheda bianca).

In conformità alle disposizinoi del regolamento per il Consiglio dei fiduciari, il socio vota in quella categoria alla quale appartiene. Le schede di votazione sono fornite dalla Società ed hanno un colore diverso, a seconda della differente categoria alla quale appartiene il votante: sono stampate però tutte per 35 nomi; ma va da sè che ciascun socio dovrà riempirle soltanto nel limite del numero dei fiduciari spettante alla propria categoria; i nomi che superassero il numero dei seggi da coprirsi non saranno presi in considerazione. Quei votanti che, erroneamente, avessero ricevuto una scheda non corrispondente, per colore, alla categoria alla quale appartengono, potranno ritirarne un'altra alla cancelleria sociale. Secondo il regolamento interno della Società, sarà delegata, per assistere all'atto elettorale, una commissione di 7 direttori e 16 soci. Dovranno essere costantemente presenti almeno 2 direttori e 4 delegati; il direttore anziano funge da presidente.

Il congresso della Società fra servi dello Stato si terrà nella sala Tartini non oggi, ma sabato prossimo 16 corr.

Nuovo geometra. Il nostro concittadino signor Romano Tenon ha ottenuto il diploma di geometra al Politecnico di Graz.

Aggiunte speciali per gli impiegati di.... Fiume. Un impiegato dello Stato ci scrive:

«Col primo trimestre dell'anno in corso il soldo pigione degli impiegati dello Stato a Fiume è stato aumentato nella seguente proporzione: I consiglieri ministeriali della quinta classe di rango godranno cor. 2500 d'indennizzo d'alloggio; gli impiegati della sesta classe 2000 cor.; quelli della settima classe 1600; dell'ottava 1300 cor.; della nona 1000; della decima 900; dell'undecima 800.

«Il Governo ungarico ha con ciò riconosciuto che le condizioni speciali della vita nei porti di mare richiedono per gli impiegati dello Stato un trattamento speciale, pari a quello goduto dagli impiegati della capitale dello Stato. Quando farà altrettanto il Governo di Vienna per gli impiegati di Trieste, ai quali fu tante volte promessa, in una forma o nell'altra, una miglioria?»

L'ippodromo di Montebello si prepara

Si lamentava ieri che a Trieste si faccia nulla per attirare i forestieri: ecco intanto, prossima, la riapertura del nostro bel l'Ippodromo di Montebello. Si annuncia una stagione di corse che dovrebbe invogliare a visitarci tutti gli amatori dello sport ippico.

La pista sarà fra pochi giorni in perfetto ordine, e parecchie innovazioni vi saranno introdotte. Più importante di tutte, il toglimento della barriera interna, che divideva la pista dal prato e che rappresentava un permanente pericolo per il regolare svolgimento delle corse. Ora pista e prato centrale formano una vasta pianura ellittica dove l'occhio spazia per tutta l'estensione e dove il color cenerino della pista da corsa, quello terroso della pista d'esercizio e il bel color verde dell'erba sul prato attraversato dagli ostacoli si slanciano in armonia ininterrotta verso lo sfondo del mare e delle colline. La pista pare più grande; pare immensa. Al posto della barriera sorgono ora, alla distanza di 20 metri l'uno dall'altro, tanti segnali di percorrenza, detti nel gergo tecnico «palline»: e sono fatti in modo che, se anche urtati dalle ruote di un «sulky», girano nel senso dell'urto per ritornare, mercè un abile congegno, automaticamente al loro posto.

Abbiamo già detto che gli sportelli del totalizzatore, a parte la rinnovazione di tutto il macchinario, saranno aumentati. La tribuna B. avrà tre sportelli per i «piazzati» e sette per i vincenti, con sette sportelli pagatori. In quella A. ci saranno altri sette sportelli di giuoco e sei pagatori. E quel semplice chiosco del totalizzatore, che pare una galanteria, richiederà l'opera di ben 80 impiegati, nè più nè meno che una rispettabile Banca.

Venne costruita pure una nuova scuderia, che è la quarta, con dieci «boxes» per cavalli: dimodochè l'Ippodromo di Montebello può dare albergo ormai a 72 cavalli da corsa. E fu provveduto a una seconda tabella per indicare al pubblico i numeri dei cavalli partenti e vincenti: la prima, come è noto, sorgeva quasi dirimpetto alla linea divisoria delle due tribune; la seconda sorgerà a tergo della tribuna B.

Infine, a proposito delle corse, vogliamo accogliere il desiderio di moltissimi frequentatori della tribuna A., i quali osservano che il pagare 5 corone per l'ingresso e 5 per i posti a sedere è pagare un po' caro, e vorrebbero che i posti a sedere fossero ridotti a prezzo più mite. Delle cinque corone dell'ingresso non si lagnano: chi vuole la tribuna privilegiata è giusto che paghi il privilegio. Ma l'alto prezzo dei posti porta di conseguenza che molti rinunciano a sedere e si riposano sulle panchine non numerate o alle tavole del «buffet», con un effetto quasi costante di poco concorso sulle tribune propriamente dette. Riducendo il prezzo dei posti a tre corone, è certo che non pochi ne approfitterebbero: e la Direzione della Società delle Corse potrebbe certo senza suo danno tentare l'esperimento.

Nuove pubblicazioni. Il prof. Ferdinando Pasini ha dedicato uno studio a Clementino Vannetti, onore del Trentino nel settecento, e sarà venduto a beneficio della Lega Nazionale. L'opuscolo è stampato a Rovereto con molta eleganza e vestito di una leggiadra copertina simbolica in verde antico ed oro, disegnata da Luigi Bonazza. Ma non solo perchè donato alla Lega e perchè elegante, vuol essere comperato questo opuscolo anche da quelli che non hanno particolari curiosità verso i letterati del settecento. Dello studio sul Vannetti, il Pasini ha saputo fare la lettura di tutti: agile e snello narratore, commentatore breve ed acuto, raccoglitore diligente di tutto ciò che può ravvivare la memoria d'un uomo e farlo respirare nell'aria dei suoi tempi, il Pasini ci dà un Vannetti che è vivo, che vediamo di fuori e di dentro, per aneddoti e per analisi, come se lo conoscessimo. E' il letterato provinciale del settecento, nato nell'ombra della roveretana Accademia degli Agiati, ed entratovi ancora fanciullo con il suo bel nome arcadico, pronunciando da latinista perfetto il discorso di ringraziamento nello stile di Plauto e di Terenzio. Sì che gli accademici dovettero farsi forza a trattenere le risa, udendo il ragazzo usar con tanta disinvoltura la lingua di «que' due sì antichi e celebri comici». Ma poi quel ragazzo cresce e, sebbene non va che una volta sola un po' lontano dalla sua Rove-

reto natia, il suo spirito spazia per la vita italiana dei tempi, e tutti gli sono amici, o prima o dopo, i maggiori letterati dell'epoca: o prima o dopo, giacchè il Vannetti ha mente critica, e non tace: e chi non tace rompe: e il Vannetti rompe col Monti, col Bertòla, con altri. Letterariamente si potrebbe dire che è al di là del Metastasio, da lui criticato, e già vicino per molti aspetti a quelli che vennero dopo di lui: contemporaneo buono, anche per la comicità dell'osservazione, al Parini. Più originale del solito fu quando ebbe l'eroica arguzia di smascherare Cagliostro. Il gran ciurmadore, entrato ormai in sospetto irreparabile a Parigi e a Londra, si era ridotto nel Trentino prima di finire i suoi giorni nelle carceri dell'Inquisizione romana. Infinocchiava babbei anche là, posando a mistico e distribuendo ricette agli ammalati: e quell'alto stile ciarlatanesco, quella infinita buaggine umana raccolta intorno al cavaliere d'industria, suscitarono la vena caustica del Vannetti a un latino strano e scapigliato, che corse per i circoli letterari e capitò anche sotto gli occhi dello stesso Cagliostro. Il quale, si dice, avrebbe esclamato che il Vannetti sapeva dire la verità. Ma ne diceva anche altre. E se questa moderna narrazione della sua vita viene oggi votivamente offerta alla Lega Nazionale, non è solo per onoranza a un letterato illustre di Rovereto, ma anche all'uomo che già nel settecento sapeva dire quello che oggi è grido di popolo e che a Vienna fingono di non intendere: «Italiani noi siamo, non tirolesi». A Vienna, anzi, si è oggi più liberali che mai di denaro per scuole tedesche: denaro che sarebbe speso invano se si ascoltasse il rimprovero che fin dai suoi tempi il Vannetti moveva ai genitori italiani che mandavano i figliuoli alla scuola tedesca. Fu un uomo di buona coscienza e un precursore, e la Lega Nazionale riceve in dono la biografia di un bell'antenato.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Gabriella de Burgstaller-Bidischini, dai signori: Rodolfo Allodi cor. 20, famiglia Uhrer cor. 20, a favore dell'Istituto dei poveri; Clementina Usiglio-Levy cor. 15, dott. Giuseppe e Yole Manzutto cor. 15, contessa Adelina Alberti di Poja cor. 20, Giuseppina ved. Girometta cor. 20, conti Emma ed Emilio Alberti cor. 30, Gabriella Dragovina-Wünsch cor. 20, Elisa ved. Ghezzo e figlia cor. 20, a favore dell'Elisabettino; dott. Ermanno Meth cor. 10, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del signor Augusto G. Petrovich, dai signori S. P., A. F., G. F., L. d. A., A. G., L. D. R., cor. 30, a favore della Guardia medica.

* La Deputazione di Borsa ci comunica che, al concorso per le grazie dalla fondazione Jakob Brunner essendosi presentate anche varie vedove, che non sono contemplate dall'atto fondazionale, il dott. Alfredo Brunner, a nome della famiglia Jakob Brunner, elargì cor. 450, perchè siano ripartite fra nove delle vedove richiedenti.

— Per onorare la memoria della signora Gabriella de Burgstaller Bidischini, il cav. John de Scaramangà, inviò alla direzione Generale di Pubblica beneficenza cor. 40.

La corsa del C. C. «Ardito». Il Club «Ardito» bandisce per domenica 10 maggio, per le ore 8 ant., una corsa stradale sul percorso Opicina-Cesiano-Opicina, riservata ai soci, per il titolo di campione sociale. I premi consistono in: I. Medaglia d'oro; II. Medaglia d'argento grande, III. Medaglia d'argento media; IV. Medaglia d'argento piccola. Al primo che passerà il traguardo di Cesiano verrà assegnata una medaglia d'argento dorato grande (dono del presidente). Il tempo massimo è fissato a mezz'ora. A corsa finita si procederà alla volta di Cesiano-Lipizza in gita sociale.

Gite per mare. Domani, domenica, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Grado col piroscafo «Trieste»; partenza dal molo S. Carlo alle 10 ant. e 3 pom.; ritorno alle 12.30 e alle 7 pom.;

per Pirano e Portorose col piroscafo «Arsa»; partenza dalla riva della Sanità alle 3 pom.; ritorno da Portorose alle 6.30 e da Pirano alle 7.15 pom.;

per Isola col piroscafo «Risano»; partenza dalla riva della Sanità alle 3.15 pom.; ritorno alle 7 pom.;

per Capodistria coi piroscafi della Società capodistriana; partenza alle 3.30; ritorno alle 7.15 pom.

per Miramar col piroscafo «Miramar»; partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alla 1 e alle 6 pom.;

per Sistiana col piroscafo «Miramar»; partenze alle 9.30 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12.15 e alle 5.15 pom.

Convegni sociali. La Società Scuola Tecnica indice una gita a Miramar per oggi, sabato. Ritrovo ad ore 3.45 pom. alla Stazione della Meridionale; ritorno eventualmente a piedi fino a Barcola.

* Per cura del Comitato «Mafalda», si darà questa sera, nella sala D'Aquino, una rappresentazione di filodrammatici col seguente programma: 1. «Funerali e danze»; 2. Un monologo; 3. «Notte piovosa». Dopo la recita, danza, tombola, posta umoristica.

* Gli aderenti al costituendo Club sportivo «Sempre Avanti» faranno domani domenica una gita a Bagnoli e S. Odorico della Valle (Dolina). Partenza alle 2 pom. dalla trattoria «Ai due Leoni».

* Il Club ciclistico triestino indice per domattina, domenica, alle 6.30, una gita ad Opicina, allo scopo di assistere alle corse stradali ciclistiche organizzate dal C. C. «Ardito». Ritrovo al Caffè Chiozza. Da Opicina i soci del C. C. triestino proseguiranno poi per Satoriano (Storie).

* Il Club Veloce «Trieste» indice per domani, domenica, una gita alla volta di Duttogliano, con partenza alle 1.30 pom. dal «Caffè Milano». Inoltre domenica 17 corr. farà una gita per Cividale; l'inscrizione per questa gita si farà seralmente dalle 8 alle 9.

* Il Circolo «Jolanda» indice per domani, domenica, una passeggiata alla volta del Cacciatore, ove si daranno giuochi all'aperto. Ritrovo alle 3 pom. al monumento Domenico Rossetti.

* L'Unione Velocipedistica Triestina indice per domani una gita sociale alla volta di Senosecchia. Ritrovo alle ore 7 ant. al «Caffè Sport», oppure alle 8 a Basovizza.

* Il Club Ciclistico «Rapido» indice una gita per domani, domenica, alla volta di Senosecchia, con partenza dalla sede sociale alle 7 ant.

INFANZIA SFRUTTATA

La città è nuovamente invasa di una quantità di ragazzini i quali girovagano fino a tarda notte, offrendo in vendita fiammiferi, cartoline illustrate e carta da lettera. Circa un anno fa, la polizia aveva deciso di mettere un freno al vergognoso sfruttamento dell'infanzia, e in breve tempo riuscì ad avere fra le mani tutti quei genitori che con un pretesto o l'altro si facevano mantenere dalle proprie creature, iniziandole alla malavita o, per lo meno, fiaccandone e sfibrandone le deboli esistenze. Furono punite parecchie madri (madri per modo di dire), e per qualche tempo la città fu liberata dallo spettacolo dell'ignobile traffico. Ma ora si ricomincia daccapo: tornano a gironzare le misere creature e sarebbe necessario di riprendere i provvedimenti contro lo sfruttamento indegno.

Sere fa un nostro redattore interrogò un ragazzino, gracile, pallido, miseramente vestito, che andava offrendo scatole di fiammiferi.

— Non hai genitori, tu?

— No... Sì; li go; ma i xe malai...

— Non è vero. Sono sani e ti fanno andare in giro, perchè vogliono che tu porti loro denaro. Io li conosco molto bene: e ti bastonano anche, è vero?

Il nostro redattore non li conosceva affatto; ma era anche certo che il ragazzo, dicendo così, seguiva le istruzioni dei suoi sfruttatori.

— Sì, xe vero! - rispose il piccino, piagnucolando. — Ma i me ga dito che no io devo dir.

— E perchè non lavora tuo padre?

— Parchè el xe sempre imbriago. El vol sempre soldi e se mia mama no ghe li dà, el ne bastona tuti quanti. Un signor el voleva meterme in Istituto, ma mama no ga volù...

— Ma vendendo fiammiferi, devi guadagnare pochissimo.

— Quasi nissun ciol la scatola: i me regala el soldo e anca zinque soldi. Una dozzina de scatole me dura sie o sete giorni. Qua, in una biraria, un sior me ga dà poco fa de zena e mi la go messa in carta, par portarghela a mia sorela. A casa no la bevi che caffè...

Il nostro redattore, commosso, regalò allo sventurato una corona, ed il piccino la cacciò nella fodera della berretta.

— Perchè la metti là?

— Perchè se papà me la trova el me la ciol e noi gavemo de pagar l'afito!

* L'altra sera verso le 9, una guardia fermò in via delle Beccherie il ragazzo di 9 anni Domenico Giassi, abitante in via di Donota N. 21, il quale visitava le osterie offrendo in vendita scatole di fiammiferi. Alla sezione di p. s. di via dei Rettori il piccino dichiarò che era stata sua madre a mandarlo in giro e che, come capitale per il suo commercio, gli aveva dato... dieci centesimi. L'ispettore mandò a chiamare la Giassi, ma questa smentì il ragazzo, dichiarando che egli si era dato a gironzare a sua insaputa. L'ispettore le fece una buona ramanzina e poi la licenziò, ammonendola a tenere in casa il figliuoletto.

Il sequestro di gioielli per 70.000 corone

In questi giorni era corsa la voce che la polizia aveva arrestato un individuo fuggito da Vienna con due casse piene di oggetti preziosi del valore di oltre 100.000 corone, svaligiando il negozio del suo principale; e che era venuto a Trieste con l'intenzione di riparare all'estero, dove avrebbe tentato di esitare la preziosa merce. La voce sorse probabilmente da ciò:

Giorni fa alla Direzione di polizia pervenne una lettera da un orefice di Vienna, il quale, dopo aver rilevato che il suo commesso viaggiatore era in viaggio d'affari con un campionario della ditta contenente 70.000 corone di oggetti preziosi, chiedeva che, essendole venuti dei dubbi sulla sua onestà, lo fermassero e gli sequestrassero il campionario.

Tre giorni fa, il commesso viaggiatore giunse a Trieste e la polizia lo invitò ai suoi uffici. Il giovanotto, persona dai modi distinti, si dimostrò molto meravigliato di vedersi chiamato in polizia, e quando conobbe il contenuto della lettera del suo principale, dichiarò che doveva trattarsi di un brutto tiro giocatogli da qualche suo nemico o conoscente. Nondimeno le due casse che il giovanotto aveva depositate all'albergo in cui era sceso, furono sequestrate. Poi fu avvertito l'orefice di Vienna, il quale inviò a Trieste un suo rappresentante. Questi esaminò accuratamente il campionario e lo trovò in perfetto ordine, perciò lo riconsegnò al giovine, evidentemente calunniato, che riprese il suo giro.

Un altro arresto. Apprendiamo che ieri, nel pomeriggio, due agenti di polizia avrebbero, in relazione all'istruttoria in corso contro i baratori, arrestato certo Carlo D., caffettiere.

Il caso toccato ad un povero padre. Nel nostro numero del 3 corr. abbiamo narrato quanto toccò ad un povero padre, il vetturino Ramiro Miraz, quando chiese d'essere esonerato, per la sua povertà, dalle tasse per i funerali d'una sua creaturina. Ora per un malinteso occorso nella narrazione fattaci dal Miraz stesso, la massima parte del racconto e anche la meno.... evangelica era collocata nella cancelleria vescovile, mentre quegli incidenti avvennero, tali e quali furono esposti da noi, nella cancelleria parrocchiale di S. Giusto.

Ecco perchè la rettifica pervenutaci dal canonico dott. Mecchia, consigliere concistoriale, non significa smentita dei fatti, ma solo loro trasposizione da un ufficio ecclesiastico ad un altro. Ed ora ecco, per obbligo di legge, la rettifica:

«Non è vero, che il sacerdote, con cui il vetturino Ramiro Miraz parlò nella Cancelleria vescovile, «dopo aver tentennato il capo e fatto una quantità di calcoli», abbia risposto con l'offrirgli 2 cor.; vero è invece, che lo ascoltò fino alla fine, senza esibirgli importi di sorta, non essendone stato neppure richiesto. Non è vero, che alla domanda di rinuncia delle 18 cor. quel sacerdote gli abbia soggiunto: «non è possibile»; è vero invece, che lo consigliò di procurarsi una dichiarazione da parte dell'Impresa, con cui questa rinunciava alle competenze, e recarsi quindi a S. Giusto per combinare la cosa con quel Reverendissimo Parroco. Non è vero, che il Miraz abbia esclamato: «Ma allora io farò trasportare la piccina senza il prete»; è vero all'opposto, che il Miraz ebbe a dire: «Mi fa male il solo pensiero, che la mia piccina venga sepolta senza un prete»; - alle quali parole il sacerdote rinnovò il consiglio di recarsi dal Parroco di S. Giusto, con la dichiarazione dell'Impresa. Non è vero, che il Miraz abbia dichiarato: «che si sarebbe levato dalla religione cattolica», nè che il sacerdote, che con lui parlava, abbia continuato a ridere. Non è vero, che i presenti - «parecchi» - rimanessero impressionati dalla commozione del padre e «poco edificati dal contegno del prete». Non è vero, che il Miraz abbia detto «che la Chiesa faceva bottega»; è vero all'incontro, che dalla sua bocca non uscì parola men che decorosa. Non è vero, che «il prete infuriato mandò un servo a chiamare le guardie»; è vero all'opposto, che a nessuno dei presenti - ed erano in quattro, tutti addetti alla Curia - venne in mente una tal cosa. Non è vero, che il Miraz, «volendo evitare di finire in prigione, fuggì»; è vero invece, che egli, dopochè gli fu dato il preciso indirizzo dell'Ufficio parrocchiale di S. Giusto, se ne andò dalla Cancelleria vescovile tutto tranquillo e ringraziando».

Piccoli incendi. Ieri mattina alle 10 i vigili dell'appostamento principale furono avvisati che in via dell'Olmo N. 20 s'era manifestato un incendio. Allestiti tosto due carri, al comando del tenente Bugliovatz, i vigili furono sul posto. Il fuoco era scoppiato nel quartiere di Maria Flego, sito al secondo piano. Causa il rovesciarsi di un lumicino ad olio, acceso, si erano infiammate le coltri di un letto che comunicarono in un attimo il fuoco agli altri mobili della stanza.

Con un buono spruzzo d'acqua l'incendio, che era già stato attaccato dai casigliani, fu dai vigili spento completamente. Il danno, che è di circa 200 corone, è coperto da assicurazione.

* Alle 6.20 pom. un'altra chiamata telefonica faceva accorrere i vigili in via della Fontana N. 12. Due treni al comando del tenente Bugliovaz e un treno dell'appostamento di via Gioachino Rossini, dovettero issare i loro idranti al secondo piano, nel quartiere abitato dalla signora Linda Stani, e precisamente nella cucina, dove, probabilmente in causa di faville sprigionatesi da un ferro-fornello da stirare, avevano preso fuoco un divano ed altri mobili.

Dopo mezz'ora di lavoro l'incendio, che causò circa 500 corone di danno, fu completamente spento.

Anche qui, il danno era coperto di assicurazione.

Il biglietto di pegno d'un oriuolo rubato a Trieste. Abbiamo da Gorizia 8: In uno scompartimento del treno che stamane partì alle 5.55 con la Meridionale per il Regno, il conduttore trovò una lettera indirizzata ad un tale. Il conduttore aperse la busta e vi trovò un biglietto del Monte di pietà di Trieste per un orologio d'argento impegnato per 5 corone. Nella lettera, quel tale diceva di non essere un ladro, ma di aver dovuto appropriarsi quell'orologio ed impegnarlo per avere con che recarsi a Gorizia in cerca di lavoro. Il conduttore ferroviario lacerò la lettera e consegnò il biglietto di pegno al Capostazione di Cormons.

Arresto per furto. Cesare C., di 25 anni, bracciante, da Trieste, fu arrestato ierlaltro alle 2 pom., alla riva Carciotti, perchè aveva destramente rubato il portamonete contenente 3 corone ed una catena di metallo del valore di 4 corone al ferroviere Leopoldo Volvich, abitante in via del Molin piccolo N. 7, nel mentre questi si trovava sulla soglia di uno spaccio di tabacchi.

Colpito al capo da un mattone. A San Rocco, l'impresa Mazorana sta costruendo alcuni edifici. In uno di essi ieri avvenne una disgrazia. Il muratore Ambrogio Valenti, di 43 anni, abitante qui, in via della Corte N. 6, attendeva al lavoro in vicinanza di altri operai che scaricavano un carro di mattoni gettandoseli a catena. Disgraziatamente un mattone sfuggì di mano a uno degli scaricatori e andò a colpire al capo il Valenti, che cadde a terra. Il dott. Carabaich di Muggia, accorso, prestò le cure del caso al poveretto, cui riscontrò una forte contusione al capo e commozione cerebrale; quindi ne ordinò il trasporto all'Ospedale di Trieste. Il Valenti fu portato a bordo del piroscafo «Egle» del cantiere S. Marco e qui, alla riva della Sanità, messo in una lettiga, fu portato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Come s'improvvisano le denunce di rapina. A richiesta di Elena Stochich, affittaletti in androna delle Pancogole N. 4, e di Maria Tomicich, abitante in via della Punta del forno N. 12, ieri notte verso le 3 fu arrestato in via S. Sebastiano il facchino Francesco O., di 25 anni, da Trieste. Alla sezione di p. s. della via dei Rettori la Stochich narrò che il giovanotto la aveva afferrata per i capelli e che poi aveva tentato d'introdurle una mano nella saccoccia della veste per derubarla. L'altra poi narrò che, lasciata la Stochich, l'O. si era avventato su di lei, la aveva afferrata al petto e la aveva derubata della borsetta nella quale teneva un fazzoletto, un temperino e una cartolina postale, del valore complessivo di 4 corone.

Il giovanotto negò tutto e disse di aver percossa la Stochich perchè questa lo aveva schiaffeggiato. Nondimeno fu trattenuto in arresto. Secondo le informazioni assunte ieri dalla famiglia del giovanotto, le cose sarebbero passate così: L'O. sarebbe uscito verso le 3 di notte dal caffè «All'Europa felice» in compagnia della Stochich, della Tomicich, di un'altra ragazza e del fidanzato di quest'ultima. Strada facendo l'O., ch'era alquanto brillo, si sarebbe permessa qualche licenza con la Stochich e questa, sdegnata, lo aveva rimproverato. Il giovanotto allora le avrebbe risposto: «Se te ieri in un ....! Coss' te fa la schizignosa!» ed essa lo aveva schiaffeggiato. Questo sarebbe stato il principio di una clamorosa zuffa, durante la quale l'O. percosse la donna e la Tomicich, che si era intromessa per difendere l'amica, avrebbe perduto la borsetta. La Stochich, interrogata dai parenti dell'O., si dimostrò molto dispiacente dell'accaduto e disse di aver sospettato che

COMUNICATI*)

Ringrazio dal profondo del cuore il chiarissimo chirurgo **Dr. Adolfo de Dolcetti**, che con una brillante ed ardita operazione seppe felicemente liberarmi da un pericolosissimo incomodo, nonchè gli egregi medici **Dr. Giuseppe de Cambi** e **Dr. Augusto Poliak** per la loro valida cooperazione nel grave compito.

Sentite grazie pure alla rev. Madre e Suore del Sanatorio Triestino per le affettuose e zelanti cure prestatemi.

Giuseppe Hreglich
i. e r. Tenente d'artiglieria.

Erminia Heinze
Felice Bearzotti
OGGI SPOSI.
Udine, 9 Maggio 1908.

Celestina Sullich
Gustavo Kalbruner
SPOSI.
Trieste, 9 Maggio 1908

Le polveri Seidlitz di A. Moll sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** od altri inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte **Vienna I**, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll**.

VITA ACQUA NATURALE MINERALE CONTENENTE SODA E LITIO, di effetto diuretico, atta a sciogliere l'acido urico efficace contro l'esuberanza di acido urico, contro la gotta, diabete, catarro allo stomaco e agli intestini, malattie della vescica e delle reni. Vendesi ovunque. Deposito principale: Giov. Cillia come pure farmacia Mario Lang e Francesco Mell

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore.
Dott. J. Cermak & G. Juscher
Via della Caserma 13, II p.

L'AVVOCATO
Dr. Ermanno Breitner
DIFENSORE PENALE
interprete per la lingua italiana e tedesca
ha traslocato lo studio
in via di Torre Bianca N. 28, I p.

Grande mulino ungherese in provincia
CERCA
Rappresentante per la Dalmazia
Deve depositare anche cauzione.
Offerte sub «650» al «Piccolo».

Primario istituto bancario in Fiume
CERCA
PERFETTO CORRISPONDENTE
croato, capace ed attivo. — Oltre alla lingua croata si richiede la perfetta conoscenza della corrispondenza tedesca. Sarà preferito chi conosce anche l'italiano, il francese o l'inglese. Offerte all'amministrazione del giornale sub: «CAPACE».

Estratto di noce liquido
per tingere capelli e barba, a Cor. una la bott.
Drogheria ETTORE ZERNITZ. Volti di Chiozza.

Importante!
PERSONA che disponga cor. 30-40 mila può guadagnare annualmente cor. 15.000 nette, producendo e vendendo un articolo enologico di grande necessità. Offerte sub «Enologia» al Piccolo.

CESARE LEVI
Corso 41 - Orologiaio-orefice - Corso 41
Deposito orologi d'oro e d'argento.
Ricca scelta in oreficerie ed argenterie. Tutti gli articoli sia d'oro che d'argento portano il timbro dell'I. R. Finanza di Trieste.
I signori clienti godono il diritto alle piccole riparazioni gratuite.

ACQUA DI CATRAME
„SERRAVALLO"
ottimo rimedio nelle malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata, postumi d'influenza, ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Vendesi a Cor. 1.20 la bottiglia
— nella —
FARMACIA SERRAVALLO, TRIESTE

ORARIO
della Nuova Società cittadina di Navig. a Vapore
— fra —
CAPODISTRIA e TRIESTE

Da Trieste per Capodistria

GIORNI FERIALI		GIORNI FESTIVI	
I corsa	post. 7.45 ant.	I corsa	post. 7.45 ant.
II »	9.30 »	II »	9.30 »
III »	11.— »	III »	11.— »
IV »	post. 12.05 m.	IV »	post. 12.05 m.
V »	2.45 p.	V »	3.— p.
VI »	6.30 »	VI »	6.— »
VII »	9.— »	VII »	9.30 »

da Capodistria per Trieste

GIORNI FERIALI		GIORNI FESTIVI	
I corsa	5.30 ant.	I corsa	5.30 ant.
II »	7.— »	II »	7.— »
III »	post. 9.— »	III »	post. 9.— »
IV »	10.30 »	IV »	10.30 »
V »	1.15 p.	V »	1.30 p.
VI »	post. 4.15 »	VI »	post. 5.— »
VII »	8.— »	VII »	7.30 »

Prezzo di passaggio: Cent. 40 indist. Per andata e ritorno Cent. 60.
Tutte le domeniche e feste intermedie vi sarà (tempo permettendo) una gita di gala con partenza da Trieste alle ore 3.30 pom. e ritorno da Capodistria alle 7.15 pom. Prezzo di passaggio per sola andata o solo ritorno cent. 60.

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE ECCELLENTISSIMA

MOBILI
SOLIDI, ELEGANTI
STILI MODERNI
A PREZZI MITI
nel Nuovo Negozio
Pietro Jerai
Via Vincenzo Bellini 13
angolo Via Santa Caterina

Callista Specialista Diplomato
GIORDANI
Ambulatorio in Corso N. 23
Aperto dalle 8 ant. alle 7 pom.

Opera prontamente qualsiasi **callosità, unghie incarnate le più maligne, verruche** ecc. con sistema speciale.
Le operazioni sono eseguite **senza dolore**. Nei due gabinetti (uno per le signore) trovasi tutto l'occorrente e comodità per il bagno ai piedi.
A richiesta, si reca a domicilio.

Pulitura a vapore di piume per letti!
Piume per letti, igieniche
preparate secondo un processo brevettato.
„ZUM MARABU"
Budapest, Károly-körut 7, telefono 71-25.
Le spedizioni vengono rimandate in giornata

NEVRASTENIA!
Da parecchi anni adopero i **Glicerofosfati Policomposti Moscatelli** ottenendone sempre sicuri risultati nelle varie forme di **Nevrastenia** e **Anemia**, nelle quali compiono veri prodigi.
Prof. G. Ferrari.

Capelli belli ondulati, lucidi, avvenenti si ottengono con la POMATA PACELLI che rinforza il bulbo capillare e li fa crescere folti e vigorosi. — Vasetto L. 0,70; per posta L. 1,05.
Vendesi in tutte le Farmacie e dalla Farmacia **Pacelli**, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Igienico

IL VERO
„**PATRIA**"
della fabbrica
Surrogati di Caffè di Nagykanisza
fabbricato dalla **pura radice di cicoria**, secondo il più moderno sistema ed in conformità alle più scrupolose prescrizioni dell'igiene, **è il migliore fra tutti i surrogati** di caffè posti fin'ora in vendita, in grazia alla qualità soprafina, particolarmente aromatica, al suo gusto squisito ed alla sua **grande rendibilità nella preparazione** del caffè nero e caffè-latte.
Lo si può avere al dettaglio a prezzi usuali in tutti i negozi di commestibili indistintamente ed all'ingrosso in casse originali dal deposito della
Rappresentanza Generale in Trieste
RODOLFO KLAMPFERER
Via Lavatoio N. 5 - Telefono N. 28.
NB. Pregasi di dare la **voluta interpretazione** agli avvisi della concorrenza!

FONDI PER VILLEGGIATURE
campagne e villini al mare
distano soltanto 10 minuti da Capodistria, vista incantevole, aria saluberrima, comunicazione telefonica.
Per informazioni rivolgersi ad
ANTONIO APOLLONIO - CAPODISTRIA

Via Geppa N. 20
Il sottoscritto si fa un dovere di partecipare a questo P. T. Pubblico che
Oggi Sabato 9 Maggio
seguirà l'apertura della
NUOVA TRATTORIA
annessa all'
HÔTEL NUOVA YORK
Via Geppa 20
Il sottofirmato fu per molti anni proprietario della Trattoria «Andemo de Carlo» sita in Via del Ponte, e nell'assumere la direzione del nuovo locale ebbe per massima di nulla omettere pur di rendere pienamente soddisfatta la Spettabile Clientela.
Il nuovo locale sarà provveduto di un'ottima cucina italiana e tedesca, vini bianchi e neri delle primarie cantine, birra di prima qualità: il servizio sarà inappuntabile.
Fra giorni seguirà pure l'inaugurazione dell'Hôtel, con
stanze arredate col massimo comfort, da Cor. 1.60 in poi.
Servizio di omnibus alle Stazioni.
Nella speranza di vedersi onorato dalla Spettabile Clientela che per molti anni ebbe ad appoggiarlo, si segna devosissimo
CARLO LUSSICH, conduttore
Via Geppa N. 20

Ricordi EDIZIONI MUSICALI
le più economiche del mondo
ESCLUSIVITÀ DI VENDITA
presso
C. Schmidl & C. - Trieste
Catalogo gratis.

Trieste — CORSO 4 — **M. Gál** Gorizia CORSO VERDI 11
Articoli per uso degli ammalati
Termometri per la febbre e da bagno, Irrigatori da f. 1.25, Enteroclismi, Schizzetti di ogni genere, Siringhe, Inalatori, Vasi di letto, Irrigatori per viaggio, Carrozzelle per ammalati, Urinali portabili addosso, Apparati da ginnastica e per massaggio, Borse da ghiaccio, Cerotti, Farmacie di casa e per stabilimenti industriali, Gruccie, Apparati elettrici, Peri per clisteri. **Tutti gli istrumenti per la cura di calli.**

Il segreto della bellezza! Il segreto della bellezza!
Polvere e crema per la faccia

„**Germandrée**"

Profumo ideale, fortemente aderente e impercettibile, dà alla pelle salute e bellezza.
MIGNOT-BOUCHER, Profumiere
Parigi, Rue Vivienne 19.
Vendesi soltanto in imballaggio originale nei primari negozi.

il giovanotto volesse metterle la mano in saccoccia, perchè gliela aveva posata in quel punto!

Fra amministratore e inquilino. Il sig. Simeone Cernogorcevich, di 42 anni, magazziniere al Lloyd, abitante in androna S. Lorenzo N. 2, è amministratore della casa N. 2 di via della Punta del forno. Giovedì sera egli si recò da un inquilino di quello stabile, il marittimo Giacomo M., di 50 anni, da Spalato, il quale era in arretrato con l'affitto.

— Son qua.

— Anca mi, e po'?

— Come «e po'»?; me par che saria ora de pagar.

— Pagar, pagar, sempre pagar, vualtri no savè che tirar bori.

— E vu volessi star nel quartier senza pagar l'afito?!

Fra amministratore e pigionale s'impegnò una disputa in fine alla quale il marittimo colpì replicatamente l'avversario con un corpo contundente cagionandogli una ferita lunga sei centimetri, ledente la cute e sotto cute alla regione parietale sinistra. Il ferito scappò e, dopo essere stato all'«Igea» a farsi medicare, si recò alla polizia a denunciare il violento.

Durante il lavoro. Per ferite riportate lavorando, ricorsero ieri all'«Igea»: Giovanni D'Agostino, d'anni 15, fabbro, abitante in via dell'Industria N. 525, per una ferita lacero-contusa al police destro; Mario Turch, d'anni 19, bandaio, abitante a San Luigi N. 396, per una contusione al police della mano sinistra; Bartolomeo Cosciancig, d'anni 50, marittimo, abitante in via del Pozzo bianco N. 9, per una contusione all'adome; Elia Nordio, di 32 anni, carpentiere, abitante in via del Pozzo N. 20, per una ferita di taglio al piede destro; Giovanni Crazzol, d'anni 16, marittimo a bordo del pir. ital. «Dandolo», per una ferita di punta alla pianta del piede destro.

Morsicato da un cane. Il ragazzo di 7 anni Alessio Feliciano, abitante in androna della Porta N. 8, dovette recarsi ieri alla stazione dell'«Igea» per farsi medicare una ferita prodottagli dalla morsicatura di un cane randagio che, assalitolo mentre passava per la via, lo aveva addentato al polpaccio sinistro. La ferita gli venne cauterizzata.

Atterrato da una vettura. Il marinaio Pietro Sveteo, di 74 anni, ieri, mentre passava per la via, fu urtato da una vettura che non riuscì a scansare e cadde producendosi contusioni al cubito destro ed all'omero sinistro. Si recò all'«Igea», dove lo medicarono.

Cadute. Giuseppina Friziero, di 64 anni, abitante in via degli Armeni N. 12, ieri, cadendo, riportò una frattura al femore sinistro.

Giovanni Rerecich, di 16 anni, falegname a Lussingrande, cadendo da una scala si fratturò la tibia sinistra.

Antonio Fabian, di 33 anni, da Cobilaglava, muratore, cadendo durante il lavoro riportò una frattura alla tibia sinistra.

Tutti e tre vennero accolti nella decima divisione dell'Ospedale.

* Angelo Sebenich, di 7 anni, abitante in via Ruggero Manna N. 20, ieri, cadendo, riportò una ferita alla fronte. Ricorse alla Guardia medica.

* Per ferite riportate in seguito a cadute ricorsero ieri all'«Igea»: Manlio Franellich, d'anni 14, tapezziere, abitante in via della Fabbrica N. 4, con ematoma alla fronte e distorsione ai polsi; Gaetano Todeschini, d'anni 21, impiegato, abitante in via del Fontanone N. 26, con distorsione alla mano destra.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Pietro Bacchine, di 47 anni, manovale, abitante in via Amerigo Vespucci N. 6, per una contusione al pollice destro; Anna Canelotto, di 18 anni, abitante in via della Madonnina N. 24, per una ferita al pollice sinistro; Francesco Adamich, di 60 anni, bracciante, abitante in via S. Cilino N. 786, per una ferita al medio destro; Giacinto Giannazi, di 38 anni, meccanico, abitante in via Giulia N. 12, per una ferita alla mano destra; Riccardo Zambon, di 23 anni, bracciante, abitante in via dell'Istria N. 8, per una ferita di taglio all'indice sinistro.

Corrispondenza aperta. *Assiduo lettore.* Il matrimonio civile contratto fra un cattolico ed un israelita è valido. Il figlio di genitori cattolici deve, per legge, essere battezzato. — *Curioso.* I deputati cristiano-sociali al Parlamento di Vienna sono in tutto 96, i deputati liberali-nazionali italiani sono quattro. — *Costante lettore.* Si rivolga al Segretariato del popolo. — *Istanza.* Quelle istanze vanno esenti da bollo e quindi non possono essere respinte e tanto meno multate perchè prive di bollo. — *Povera vedova.* Per diventare levatrice bisogna frequentare il corso apposito presso il Civico Ospedale. — *Donton.* Il matrimonio civile di necessità o eccezionale è quello che si contrae dinanzi all'autorità civile quando l'autorità ecclesiastica rifiuti di procedere al matrimonio religioso per un impedimento non riconosciuto dalla autorità civile. Questo matrimonio è valido in Austria come il matrimonio civile e come quello religioso. — *Ignorante.* L'elezione della Direzione d'una società è valida ancor che non sia stato eletto uno dei direttori. Conviene, in questo caso, riconvocare il congresso dei soci e procedere all'elezione suppletoria. Se lo Statuto non dispone altrimenti il comitato ristretto non può di suo arbitro, cioè senza convocare il congresso, eleggere il direttore mancante. — *Diodato C.* Secondo il censimento del 1900 nella Monarchia a. u. vi sono 727 mila italiani e 1193000 sloveni. — *Giovanni S.* Se nel contratto di locazione non vi è una clausola che stabilisca il contrario Ella ha il diritto di asportare le conduttture esterne del gas da Lei introdotte nella casa presa in affitto, ma ha anche il dovere di rimettere la casa nello stato primiero. — *Un borghese.* Se sia la famiglia dello sposo o quella della sposa che deve provvedere all'ordinazione ed al pagamento delle partecipazioni nuziali? Non c'è nulla di stabilito e ognuno fa come crede. — *N. N.* La signora Clara Della Guardia è torinese. All'altra domanda non possiamo rispondere. — *Cretinoni.* Quei versi non vanno. — *Abbonato ignorante.* Professore d'orchestra non è titolo accademico, e più appropriato sarebbe il termine di professionista; ma come di molte cose, l'uso finisce col diventar legge, così anche questo titolo ha subito la sorte di tanti altri. — *Un ignorante.* Un'artista di canto può debuttare a qualunque età, purchè canti bene, e abbia ancora quel tanto di fiato in corpo, per sostenere le note che fanno parte del suo registro. — *Assidua lettrice.* Il baritono F. M. Bonini scritturato dall'impresa del Verdi per la stagione di Carnevale-Quaresima non è triestino, nè mai cantò a Trieste. — *Scommettitori.* Nell'ultima riproduzione della *Dinorah* al teatro Fenice cantò il baritono Ardito. Tita Ruffo cantò allo stesso teatro *Nabucco* e *Gioconda*. — *Curioso.* Verissimo: il tenore Pennarini è tedesco, il cui vero nome è Feder; non parla affatto l'italiano. — *Abbonata.* Non diamo indirizzi. Quell'avviso era pubblicato nel «Piccolo» del 16 aprile a. c. — *Roma, Napoli.* I biglietti per Roma col nuovo ribasso del 75% verranno rilasciati appena dal 17 corr. con validità di 25 giorni e questo ribasso s'intende soltanto per il percorso sulle Ferrovie dello Stato del Regno quindi soltanto sul tratto Portogruaro-Roma e ritorno per la stessa via, perciò Le conviene prendere un biglietto combinabile internazionale Trieste-Cervignano-Firenze-Roma-Napoli-Roma-Ancona-Ravenna-Ferrara-Padova-Cervignano-Trieste II diretto circa L. 205, con validità di 60 giorni. Questi biglietti si devono ordinare almeno 6 ore prima della partenza alla Stazione della ferrovia Meridionale oppure all'Agenzia della Ferrovia dello Stato. (Hotel de la Ville). — *Jolanda.* Le piume bianche si lavano nel modo seguente: Se sono molto sporche si mettono a contatto con un poco di cloruro di calce per una o due ore; poi s'insaponano nel modo che ora indichiamo. Si taglia a pezzetti del buon sapone comune bianco e si fa sciogliere in una piccola quantità d'acqua tiepida; si mette poi la soluzione al fuoco e si scalda finchè non si possa più tenervi entro la mano. Si mettono allora le piume in questa soluzione e vi si lasciano 4, o 5 ore avendo cura di rimuovere di tratto in tratto. Si sfregano poi leggermente fra le mani e si fanno asciugare fra due pezzi di tela. Indi si completa l'essicazione agitandole nell'aria fino a che siano del tutto asciutte. — *Un abbonata.* Vuol sapere come si distruggano le formiche nei giardini? Si asperge il suolo o la pianta infettata da detti insetti con acqua ammoniacale (residuo della preparazione del gas illuminante) molto diluita. Giova anche il fondo di caffè. — *Eduardo Basile.* Ponete la macchia fra due fogli di carta asciugante imbevuta d'ètere e passateci su un ferro caldo; la macchia sparirà.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 14.3, ore 2 pom. 20.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.9. Oggi: alta marea 4.02 ant. e 6.32 pom. - Bassa marea 11.10 ant. e —.— pom.

Ogni giorno una. Difetto provvidenziale.

— Sì, ha un difetto nel suo organo visivo - dice l'oculista. - Egli vede doppio.

— Oh poveretto! allora non gli sarà mai possibile ottenere un impiego in nessun ufficio.

— Tutt'altro! La compagnia dell'acquedotto l'ha subito messo in pianta con un buon stipendio; gli ha dato l'incarico di leggere i contatori.

TEATRI.

Verdi. L'accurata esecuzione data ieri alla vecchia ma sempre scintillante commedia «Demi-monde», di Alessandro Dumas figlio, procurò applausi alla signora Della Guardia, al Rizzotto e sopra tutto all'Orlandini, che nei panni dell'arguto «Oliviero de Jalin» fu un dicitore assai corretto ed elegante. Bene, come sempre, anche la signorina Pieri.

Questa sera «Il processo dei veleni». Domani «Madame Sans-Gêne».

Politeama Rossetti. Iersera alla rappresentazione del circo Bisini il teatro era affollatissimo. Pubblico scelto nelle poltrone e nei palchi. La pantomima acquatica ebbe successo ancor migliore della prima sera e si ebbe applausi speciali il corpo di ballo.

Questa sera spettacolo variato nel quale si produrrà ancora l'atleta Spadoni; ed in chiusa si replicherà la pantomima «Le cascate del Niagara». Domani due rappresentazioni.

Fenice. Anche iersera i singoli numeri del programma e specialmente il Maldacea vennero applauditi dal pubblico accorso a teatro. Oggi penultima rappresentazione con la terza replica a richiesta della serata verde non adatta per signorine. Il clou del programma è la scena mimica in un atto eseguita dal Maldacea in unione alle signore Dariac, Valenti e signor Biberti: «Notte d'amore d'un vecchio libertino». Il trio Romanos eseguirà un Cancan parigino. Chiuderà lo spettacolo il cinematografo... verde.

Domani la stagione si chiude con due rappresentazioni.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Compagnia drammatica Della Guardia. Ore 8.15. *Il processo dei veleni*, in 5 atti, di Vittoriano Sardou.

POLITEAMA ROSSETTI. Circo equestre R. Bisini. Ore 8. Rappresentazione con programma variato.

FENICE. Ore 8.15. Spettacolo di varietà della Compagnia Maldacea.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Hai visto la luna?

Una sassaiuola contro la guardia e suo nipote

Entrano: e si soffermano come sbigottiti, incerti se avanzare o retrocedere, andare a destra o a sinistra.

— Là, là, giovanotti, sedete su quel banco - dice loro il presidente.

Sono cinque: Carlo Colarich, detto Cerlin, di 19 anni; Andrea Loredan, di 23 anni; Carlo Macor, detto Cristof, di 23 anni; Antonio Zupin, detto Ciro, di 18 anni, e Pietro Zupin, di 23 anni, tutti manovali, da Albaro (Scoffie).

— Ora state attenti a quanto dice l'atto d'accusa - ammonisce il presidente. - Siete accusati di avere, nella notte del 24 novembre scorso, scagliato sassi dietro la guardia comunale Andrea Zugna, mentre essa accompagnava a casa il suo nipote Carlo Zugna, per proteggerlo dalle vostre minacce; e di aver poi, quando la guardia fu di ritorno, ripreso la sassaiuola contro di lei, riuscendo a colpirla ad una spalla. Siete perciò accusati del crimine di pubblica violenza per aver agito contro un pubblico funzionario nell'esercizio delle sue funzioni. - Venite innanzi, voi, Carlo Colarich.

Si avanza un giovanotto imberbe, tutto sbigottito.

Pres.: Vi riconoscete colpevole?

— Assai poco, signor.

— Bene, raccontate come è passata la cosa.

— Mi no so gnente, signor.

— Come? Prima dice: poco, ed ora dice: niente. Qualche cosa saprete. Dite, dove siete stato quella sera; cosa avete fatto; cosa avete visto...

— Ierimo stadi in una sagra fora del paese e semo tornadi tardi, de sera.

— In quale osteria?

— In quela de Spagnoleto.

— Spagnoleto? Sarà un soprannome; ma il nome vero, qual'è?

— Nò sa nissun, sior...

— Bene, ciò importa poco; raccontate. Nell'osteria scoppiò una baruffa con Carlo Zugna, è vero?

— Sissignor: i ghe ga dà un per de s'ciafi.

— Poi venne la guardia che condusse via lo Zugna, è vero?

— Sissignor; i xe andadi via insieme...

— E tutti, allora, siete andati dietro ad essi, è vero?

— Sì..., per forza.

— Come: per forza?

— L'osto ga serà l'osteria e gavemo dovudo andar fora, drio de lori.

— Non potevate prendere un' altra strada?

— No xe che quela, signor.

— Va bene; ditemi ora, quanti sassi scagliaste voi, dietro la guardia?

— Mi? Nissun, sior; mi no go tirà sassi. Gavarà tirado qualchidun altro. Iera tanta gente drio de lori!

— Quanta gente? mezzo villaggio?

— Più; anche tre quarti; tuti quei che iera stadi a la fiera e a la sagra; iera done e pute.

— Era chiaro o scuro, quella notte?

— Scuro, scuro, iera.

— Non c'era la luna?

— La luna? Forsi la sarà stada; ma mi no la go vista, sior (viva ilarità).

— Saranno stati accesi i fanali.

— No gavemo ferai, noi...

Andrea Loredan nega anch'egli di avere scagliato sassi dietro alla guardia. Si trovò - dice - mischiato alla folla che era uscita dall'osteria; furono scagliati sassi, ma no sa dire da chi.

— Iera scuro - conchiude.

Pres.: Non era chiaro di luna?

— La luna iera; ma la fazeva scuro!

La risposta fa ridere tutti.

Carlo Macor dice:

— Mi no so altro, che la guardia xe vignuda a cior el Zugna, per salvarlo de quatro pugni che volevimo darghe.

— E perchè volevate dargli i quattro pugni?

— Perchè el ga massa longa la lingua. El disi mal de tuti.

— I pugni glie li avete anche dati?

— Ah! pochi, sior; mi ghe go dà un s'ciafo.

— Sassi, non ne avete scagliati anche voi?

— Nossignor.

— Chi li ha scagliati allora?

— Ma mi no so. Gavarà tirà altri; iera tuto el vilagio drio de lori due.

— Faceva chiaro quella notte?

— Iera scuro; iera diese ore passade.

Antonio Zupin e Pietro Zupin negano anch'essi di avere scagliato sassi, e non ricordano di aver visto la... luna!

La guardia Andrea Zugna si presenta in divisa... da contadino.

Pres.: Lei è Andrea Zugna?

— Sissignor.

— Come? Non veste la divisa delle guardie?

— Ah! sior, mi no son più guardia; go lassà el servizio za dal primo de l'ano.

— Perchè?

— Perchè i ga verto un novo concorso.

— Allora racconti tutto ciò che sa di quella sera.

— El Spagnoleto, che xe l'osto, me gaveva contà che i giovinoti voleva bastonar mio nipote, e mi son andà per ricuperarghe la vita.

— La vita?

— No la vita, dai; perciò che no i ghe daghi legnade. Son andà dentro in osteria, e go fato per tirarlo fora, ma lui no 'l ga volesto vignir, fina che no i ga serà l'ostaria. Dopo el xe vignù fora, ma el gaveva za ciapado un s'ciafo; sicome i voleva darghe ancora, lo go fato andar avanti de mi; e alora, sior, mi, za che go giurado, devo dir la verità...

— Certo, certo - si affretta a ricordargli il presidente.

— Alora mi go fato uso de l'arma.

— In che modo?

— Go tirà fora la spada e la go issada in alto a ciò che i la vedi (vivissima ilarità). Alora semo andadi avanti e lo go menà a casa.

— Ma durante il tempo che lei accompagnava il nipote, non le scagliarono sassi?

— Nossignor, solo dopo, co' son tornado solo.

— Dinanzi al giudice istruttore lei ha deposto di aver visto i cinque accusati scagliarle sassi dietro...

— Quatro ghe ne go visti, sior, ma dopo; e el Colarich no 'l iera.

— Ah! dopo le scagliarono sassi?

— Sissignor; sì, dopo.

— E li vide bene lei gli accusati?

— Sissignor, ghe son passado davanti; lori i ciacolava con una ragazza, e dopo che son andado avanti, go sentido tirarme drio sassi...

— Ed è certo che siano stati essi?

— Ma quel no son sicuro, forsi pol esser stadi altri sconti in qualche logo. Co go ciapado el sasso in te la spala, me son voltà e ghe go dito: «Giovinoti, lassème vivo ve prego»; e alora no i ga tirà più e son andà a casa.

— Ma non ha visto lei chi lanciava i sassi? Era chiaro o scuro, in quella notte?

— Bel ciaro de luna, iera: ma mi no go visto chi che ga tirà. El giorno dopo ghe go domandà a un e a l'altro, ma nissun no ga savesto dirme ghente.

— E allora come fece ad accusarli?

— Me ga dito mio nipote che 'l li ga visti da la finestra.

Carlo Zugna, nipote della guardia, cade in continue contraddizione. Ora dice di aver visto uno, ora l'altro coi sassi in mano. Ammonito ad esser preciso, dice che vide il Macor e lo Zupin; e conferma la presenza della... luna, che vide benissimo splendere piena nel cielo.

Il difensore degli accusati, avv. Krammer, chiede che venga intesa come teste Maria Loredan, la quale, dice, trovandosi - come ebbe a dire anche la guardia - in compagnia degli accusati, potrà escludere categoricamente che essi abbiano gettato sassi.

La Corte accoglie la nuova testimonianza: e Maria Loredan - una formosa villica di 19 anni, dalla faccia rubiconda - giura che gli accusati non scagliarono sassi.

La cosa finisce come doveva finire. La Corte pronuncia sentenza d'assoluzione e gli accusati ne sono tanto lieti, che si lanciano fuori della sala, dimenticando perfino i cappelli, che poi tornano a riprendere.

Presiedeva il cons. Perissich; giudici: Andrich, Parisini e Lion. P. M. il sost. proc. di Stato dott. Zumin.

Massima eleganza e Novità

Vestiti da Uomo e Ragazzi

Costumi per bambini

IGNAZIO STEINER

Trieste-Gorizia

CERCANSI

Due Presse idrauliche

Una con pistone del diametro di 180-250 m/m
l'altra » » » » 300-350 »

Offerte, con indicazione del prezzo, dirigere ad **Anna Spiller. Vienna V/I Krongasse 15.**

ASPARAGI

di prima qualità spedisce franco di porto a Cor. 5.— il collo postale
Clemente Trevisani, Gorizia.

Villeggiatura a Sesana

Stazione ferroviaria della Meridionale
ARIA SALUBERRIMA.

Hôtel Alle Tre Corone

AFFITTANSI CAMERE MOBILIATE
con tutto il confort. Bagni caldi e freddi in casa. Cucina eccellente. Vini e Birra.
Splendido e grandioso giardino ombroso.
PREZZI MITI.
Stallaggi e garages per automobili

Hôtel-Restaurant

FERDINANDEO

in vetta al Cacciatore

AFFITTANSI

Stanze bene arredate con pensione per la stagione estiva.

Giuseppe Zöchmann.

PORTO ROSE

BUFFET STELLA POLARE

amercio
della rinomata Birra Boema d'Esportazione e della rinomata Birra Bock bavarese doppio malto.
Vini scelti. Ottima cucina calda e fredda.
Specialità: SALUMERIE ASSORTITE.
Ritrovo dei forestieri e della colonia bagnante.

SARG, Vienna

La migliore pasta dentifricia

Fabbrica Timbri di Cautciouk
Metallo ed Elastici
ESECUZIONE NITIDA CON TIPI MODERNI
Riparazioni.
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza Borsa N.13 - Telefono 742.
SPEDIZIONI OVUNQUE.

A VOI intenditori d'un bicchiere di squisito vino; offroVi uso famiglia il vero Opollo di Lissa a cent. 72, Lissa bianco a 80, Terrano di Istria a 64. Trattori ecc. prezzi da convenirsi. Ottima Trappa Friulana e Slivovitz Cor. 2.40 la bott. di Litri 1 1/2. Refosco dolce spum. da bott. a Cor. 1.60 al litro, minimo 12 Litri. Deposito vini e bottiglieria E. Jurcev, Trieste, Acquedotto N. 9.

DENTIZIONE
ARRETRATA
GRACILITÀ
DEBOLEZZA
richiedono una cura costante di
EMULSIONE
GODINA
con
PANCREATINA
Rimedio tonico-ricostituente nutritivo
Si trova presso i produttori
R. & G. Godina, Trieste
ed in tutte le farmacie
al prezzo di Cor. 2.—.
Dalla farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4, vengono eseguite commissioni di 2 bott. verso rivalsa di Cor. 5.20 franco.

Restaurant Teatro Filodrammatico

Acquedotto 35

Finissima cucina sempre bene assortita

Birra di prima qualità
Ricca scelta dei migliori vini

Servizio inappuntabile

Prezzi molto miti, specialmente se in abbonamento

Cena espressamente preparata per l'ora in cui terminano i teatri

GIOVANNI BIANCHI

Via S. Caterina 6 - **TRIESTE** - Telefono N.o 2131

Autorizzato lavoratorio per impianti elettrici, luce, sonerie, telefoni, parafulmini.

Specialità lampade, tulipani, abat-jour ecc.
delle Conterie di Murano presso Venezia.

Apparati fotografici ed accessori

VITTORIO POLLI, Corso 2, primo piano
GRANDE LABORATORIO DI SVILUPPO E STAMPA.
Specialità Ingrandimenti.

The Gramophone Comp. (Italy)
TRADE MARK
LIMITED
Trieste, Piazza della Borsa 13
Telefono 742

Prezzi dei DISCHI Sezione: „GRAMOPHON"

Dischi piccoli doppi	(diametro 17 1/2 cm.)	Cor. 3.—
„ concerto	„ („ 25 1/2 „)	„ 6.—
„ Monarch	„ („ 30 1/2 „)	„ 9.—

Completo deposito dischi CELEBRITÀ: Tamagno, Caruso, Battistini, Ruffo, Patti, Melba, De Lucia, Paoli, Giorgini, De-Tura, Boninsegna, Galvany, Calvé, Cucini, Frascani, Journet, Pareto, Scampini, da Cor. 7.50 fino a Cor. 31.25.

Prezzi dei DISCHI Sezione: „ZONOPHON"

Dischi Baby semplici	(diametro 13 cm.)	Cor. 1.—
„ „ doppi		„ 1.50
„ piccoli semplici	(diametro 17 cm.)	„ 1.50
„ doppi		„ 2.25
„ concerto semplici	(diametro 25 cm.)	„ 3.—
„ „ doppi		„ 4.50

Reparto MACCHINE PARLANTI

tecnicamente perfette, la più splendida riproduzione della voce umana e dei suoni, le ultime novità in grammofoni da Cor. 110 a Cor. 470.—

Cataloghi gratis a richiesta.

Venditori autorizzati nelle principali città della provincia.

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Per un' adunanza anarchica, che non era anarchica

Accusati della contravvenzione al par. 18 della legge 15 novembre 1867 sulle pubbliche adunanze, comparvero ieri, dinanzi al giudice distrettuale segr. Suppancig: Manlio G., di 18 anni, telegrafista, da Trieste; Bernardo B., di 19 anni, meccanico, da Fiume; Pietro S., di 28 anni, bottaio, da Trieste; Giuseppe G., di 20 anni, impiegato, da Contovello; Massimiliano D., di 20 anni, studente, da Trieste; Umberto C., di 23 anni, scritturale, da Trieste; Carlo U., di 22 anni, pittore, da Trieste; Giovanni L., di 50 anni, tavoleggiante, da Trieste; Ettore K., di 17 anni, elettrotecnico, da Trieste; Mario U., di 19 anni, fabbro, da Trieste; Bartolomeo I., di 26 anni, fuochista, da Trieste; e Ottavio V., di 21 anni, pittore, da Trieste, per rispondere della contravvenzione suddetta.

La sera del 14 agosto scorso, essi si radunarono nell'osteria di Angelo Nichetto, presso l'ippodromo di Montebello, per concretare lo statuto di una nuova società da essi ideata. Ma non era trascorsa un' ora dacchè si trovavano nel locale, che capitarono quattro guardie di p. s., le quali intimarono ai giovani di seguirle alla polizia, ciò che essi fecero, non senza però aver protestato. Alla polizia furono sottoposti a minuzioso interrogatorio e perquisiti: ma indosso a loro, tranne alcune carte riferentisi alla costituzione d'una nuova società di cultura, nulla fu trovato che confermasse il sospetto per cui l'autorità s'era mossa, che, cioè, si trattasse di anarchici riunitisi per accordarsi sul modo di esplicare una propaganda anarchica.

Essi furono perciò rinviati dinanzi all'autorità giudiziaria unicamente perchè avevano tenuto una regolare adunanza, senza avvertirne previamente l'autorità.

Ieri, al dibattimento, gli accusati dissero che si erano riuniti soltanto per scambiarsi alcune idee sullo statuto risguardante la creazione di una società che avrebbe dovuto intitolarsi «Società pro cultura morale» e avrebbe avuto lo scopo di migliorare le cognizioni intellettuali della gioventù mediante letture, conferenze, escursioni ecc. ecc.

— Una società, quindi - disse l'Umberto C., che parlò più a lungo degli altri - che sarebbe riuscita di giovamento a molti.

Dal rapporto della polizia risulta che l'arresto avvenne su denuncia di un confidente, il quale aveva riferito trattarsi di una riunione di anarchici.

Il giudice, in vista della giovanile età degli accusati, delle loro buone intenzioni e della poca cognizione di leggi da essi dimostrata, li ritiene in buona fede e li assolve dall'accusa.

Il funzionario del P. M. ricorre contro la sentenza.

MARINA E NAVIGAZIONE

Tre nuovi piroscafi per l'«Austro-Americana».

In questi ultimi mesi la flotta dell'«Austro-Americana» ha accresciuto la sua flotta di altri tre grandi piroscafi. Il maggiore dei nuovi piroscafi ch'è pure il più grande di tutta la marina mercantile dell'Adriatico, avendo 14.000 tonnellate di slocamento, è il «Marta Washington», il quale ieri, dopo soli otto giorni di viaggio, compì la traversata dell'Atlantico, da Nuova York a Gibilterra, continuando per Napoli e Trieste. L'altro è l'«Atlanta» che, proveniente da Nuova York, giunse a Napoli in 13 giorni di viaggio e proseguì ieri per Trieste; il terzo è il «Columbia», che partì ieri da Port Glasgow per Tampa.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Polluce» da Costantinopoli e Durazzo, «Vindobona» da Fiume; i pir. a.-u. «Sipan» da Cattaro, «Vis» da Curzola e scali con 60 pass., «Matyas Kiraly» da Valenza.

Partirono: il pir. del Lloyd «Bucovina» per Costantinopoli; i pir. a.-u. «Bosanca» per Methil, «Francesca» per Nuova York; il pir. inglese «Ebro» per Londra; i pir. ital. «Salento» per Huelva, «Ariete» per Catania.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Francesco Musner» arrivò il 3 a Glasgow; «M. Immaculata» il 3 a Rotterdam; «Nador» il 3 a Barry; «Gradac» proseguì il 3 da Algeri per Methil; «Szell Kalman» arrivò ieri a Santos; «Szeged» passò Ushant il 6 diretto a Londra; «Bathory» passò Gibilterra il 4 diretto a Venezia; «Filippo Artelli» passò Gibilterra il 3 diretto a Newcastle.

Lloydiani. «Thalia» arrivò il 7 a Cadice; «Bohemia» arrivò il 7 a Bombay.

Le dimissioni del Podestà di Parenzo

Parenzo, 8 (p. tel.). Il nostro podestà, on. Angelo Danelon, ha presentato oggi a mani del primo consigliere, on. Giuseppe Calegaris, le dimissioni dalla carica di podestà. Sulle ragioni che determinarono l'on. Danelon a questo atto, si apprende quanto segue:

Quando or sono pochi mesi l'on. Angelo Danelon fu chiamato dalla fiducia de' suoi concittadini all'ufficio di podestà, negli alti circoli militari di Vienna, dai quali da qualche tempo si segue con particolare assiduità quanto avviene nelle nostre province, si sarebbero elevate obiezioni contro la nomina per il fatto che l'on. Danelon copre da vari anni anche la carica di agente consolare del Regno d'Italia. Si riteneva da quei circoli militari che le due cariche fossero incompatibili nella stessa persona, in particolare per le mansioni affidate ai podestà dalle norme sull'armamento.

Senonchè la opinione che l'Autorità politica dello Stato potesse intervenire nella questione e obbligare l'on. Danelon a deporre la carica di podestà, non fu condivisa dal Governo di Vienna, il quale non trovò nel regolamento comunale e in altre leggi vigenti alcun titolo d'eccezione applicabile al caso soggetto. Tuttavia, per corrispondere al desiderio insistente dei circoli militari, il Governo austriaco interessò il Ministero degli esteri a.-u. a richiamare sul fatto l'attenzione dell'ambasciata italiana a Vienna, rispettivamente del Governo di Roma.

In seguito a ciò, il Ministero italiano degli esteri si trovò indotto a far conoscere in forma ufficiale all'on. Danelon che riteneva incompatibili le due cariche, di agente consolare e di podestà, e ad invitare l'on. Danelon a deporre o l'una o l'altra delle cariche. E l'on. Danelon, dando la preferenza all'agenzia consolare del Regno d'Italia, si dimise da podestà.

Inutile aggiungere che il fatto suscita commenti vivacissimi. Si sarebbe compreso un qualunque mezzo usato direttamente dal Governo austriaco per impedire che l'agente consolare d'Italia fosse contemporaneamente podestà di Parenzo, ma non si può comprendere come e dove abbia trovato un motivo per intervenire, a danno del suo agente consolare e del prestigio del suo ufficio, il Governo italiano. Se incompatibilità c'era, essa era dal punto di vista austriaco, non da quello italiano: o dunque interveniva il Governo austriaco o non poteva nè doveva intervenire alcun altro. Per lo Stato italiano non poteva essere che cosa lusinghiera e grata il fatto del più alto ufficio cittadino conferito al suo agente consolare; pare dunque bene strano che il Governo italiano si sia adattato a porre lui al suo agente consolare quel dilemma, che allo stesso Governo austriaco tanto ripugnava da non osare di porlo esso medesimo direttamente. Tanto più pare strano l'atteggiamento del Governo italiano, inquantochè le sue ragioni per non corrispondere alla richiesta austriaca erano così ovvie, da non potersi temere per esse un turbamento dei buoni rapporti fra le due potenze; mentre, d'altro canto, nulla si sarebbe potuto obiettare da parte italiana se, declinato dal Governo italiano il proprio inammissibile intervento, il Governo austriaco avesse fatto uso o delle facoltà garantitegli dal diritto internazionale rispetto al rappresentante consolare o di quelle eventualmente concessegli dal diritto amministrativo austriaco rispetto al podestà. Evidentemente la questione della pretesa incompatibilità fu risolta nel modo peggiore che si potesse concepire, a disdoro non diciamo nè dell'Italia, nè del Governo italiano, ma sì certamente del Ministero italiano degli affari esteri.

Ancora l'insuccesso d'un Comune croato

Il trasporto degli uffici comunali di Pinguente

Abbiamo dato notizia l'altro ieri della decisione emessa dal Tribunale amministrativo in Vienna contro il Comune croato di Pinguente e in favore della Giunta provinciale dell'Istria la quale aveva annullato la deliberazione della rappresentanza comunale di trasportare gli uffici comunali fuori della città italiana nella sede del «Narodni Dom», in aperta campagna.

Ecco ora qualche cenno della motivazione con cui fu respinto dal Tribunale amministrativo il ricorso del Comune di Pinguente. Vi si dice fra altro che la Giunta provinciale aveva diritto di annullare la deliberazione del Comune di Pinguente di trasportare fuori della città la sede dell'amministrazione comunale, e di pronunziare con ciò che la sede dell'amministrazione comunale deve rimanere come in passato entro la città di Pinguente. Il ricorso elevato dal Comune fu respinto come infondato, essenzialmente per il motivo che il Tribunale amministrativo non potè trovare che le circostanze e gli argomenti addotti dalla Giunta provinciale per motivare la sua decisione, e che essa Giunta era in diritto di emettere secondo il suo libero criterio, stieno in contraddizione con gli atti. La Giunta provinciale aveva diritto di controllare la deliberazione del Comune, perchè la sua decisione era stata invocata con un ricorso di interessati comunisti nell'ordinario corso delle istanze.

La Giunta provinciale era rappresentata alla pertrattazione orale del reclamo dal dott. Alfredo Boskovitz di Vienna; il Comune di Pinguente dal deputato Laginja.

Un ufficiale che ferisce due soldati

L'Orchestrale polese

Pola 8. Del fatto avvenuto ierlaltro alla caserma succursale di marina, nulla trapelò nel pubblico, causa la rigorosa osservanza del silenzio da poco iniziata su tutto ciò che riguarda cose militari. Tuttavia da attive indagini il fatto potè essere appurato così. All'ora del rapporto, 9 ant., il capitano di marina Dietrich de Sachsenfels si fece venire innanzi il marinaio Francesco Ianke, della quindicesima compagnia di marina (marinai professionisti) contro il quale il caporale di giornata aveva fatto rapporto perchè si era rifiutato di fare la pulizia ordinatagli. Il Ianke, che dai commilitoni è dipinto di carattere violentissimo, durante il rapporto anzichè stare sull'attenti, faceva delle smorfie, non teneva la mano all'altezza voluta, incrociava le gambe, ecc. Udita la pena di sette giorni di arresto rigoroso, inflittagli dal capitano, il Ianke non volle accettarla, dicendo che voleva la regolare denuncia al Consiglio di guerra. Poi, fece atto di scagliarsi contro il capitano Dietrich, il quale allora estrasse la sciabola e vibrò al Ianke un fendente all'orecchio destro. Un altro marinaio che si trovava vicino, Ferdinando Urch, pure della quindicesima compagnia (calzolaio) fu pure colpito al naso dalla sciabola dell'ufficiale. Il Ianke, che riportò una ferita non indifferente, fu condotto subito all'ospedale di marina. Uscito, sarà rinchiuso nelle carceri di marina e dovrà rispondere per insubordinazione al Consiglio di guerra.

★ Alle 9 di iersera, nella sede sociale, si tenne il congresso della Società orchestrale polese. Il presidente sig. G. E. Pons espose l'attività della Direzione nell'anno e deplora che alcuni filarmonici per ragioni d'impiego abbiano dovuto lasciare la città. Raccomanda che gli istrumenti sociali abbiano a servire per i soli scopi sociali, rilevando i sagrifici fatti per gli acquisti. Quindi il cassiere G. Gallinaro espone il bilancio sociale dal quale risulta che gli introiti furono di 8135.10 corone, gli esiti di cor. 7968.20. Il capitale sociale, costituito dal valore degli istrumenti, dalla musica, dai contanti in cassa, ammonta a cor. 3311.48. Il bilancio è approvato. Si passa indi alla nomina della nuova Direzione, che riesce così formata: G. E. Pons, presidente; F. Ambrosich, vicepresidente; E. Curri, segretario; G. Gallinaro, cassiere; C. Rizzardini, archivista; Scholz e Selles, direttori; Visentini e Viverit, componenti il comitato musicale. Ad istruttori vengono riconfermati i maestri Saitz e Bucavetz. Il presidente ringrazia a nome proprio e dei neoeletti. Esprime ringraziamenti ai direttori uscenti di carica, al Municipio, al teatro, alla stampa ed alle Associazioni per l'appoggio accordato all'Orchestrale. Infine è accolta la proposta che i componenti l'Orchestrale non abbiano a prestarsi singolarmente, ma soltanto come complesso orchestrale.

Le strade provinciali e le automobili

Parenzo, 7. In seguito all'aumentato transito con veicoli di differenti costruzioni, in ispecie con automobili e motociclette, il Municipio avverte che, da parte anche dell'Autorità capitanale, furono prese le seguenti disposizioni, valevoli tanto per le strade erariali che comunali e distrettuali: Ogni veicolo deve muoversi dalla parte destra della strada, onde lasciar libera la sinistra ai veicoli che passano in direzione opposta; i guidatori e cocchieri dovranno sempre trovarsi sui veicoli o camminare in vicinanza per poter essere pronti a far luogo; resta assolutamente vietato il pascolo degli animali sulla strada; i guidatori e cocchieri non devono mai trovarsi in istato di ubriachezza quando fungono il loro mestiere; i veicoli, di qualunque categoria essi siano, non devono mai venir lasciati senza custodia fermi sulla strada; ogni veicolo deve essere provveduto durante la notte di un lume; viene severamente proibito di adoperare catene o legni per frenare le ruote nelle discese, ed in fine viene stabilito che i guidatori di automobili e motociclette devono fermare le loro macchine quando avessero da accorgersi che gli animali conducenti un veicolo s'impauriscono.

I posti di gendarmeria sono incaricati di denunciare i contravventori, i quali verranno puniti severamente a sensi della legge stradale.

SCARTO.

Dall'onda
Splendente e profonda
Si strappi il core,
Parola inesorabile
Avrai, caro lettore.

Spiegazione del giuoco precedente: RIMAR. RAMO. RIMARRANNO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa dell'8 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 629.25, Staatsbahn 694.—, Alpine 640.75, Lotti turchi 187.50. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 197.— (197.—), Di-conto 174.— (174.—), Ferrate dello Stato 148.60 (148.60).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.— Chiusa francese 96.62 (96.50), Italiana —.— (—.—), Spagnuola 93.57 (93.35), Banche Ottomane 724.— (726.—) Rio Tinto 1498 (1505), Lotti turchi 179.— (179.25).

VIENNA 8 (Dopo Borsa). Credit 629, Credit Ungh. 740.25, Bankverein 520.75, Länderbank 434, Staatsbahn 694.50, Lombarde 134.75, Alpine 641, Rima 543, Carpazi 549, Schodnica 471.50, Lotti Turchi 187.75, Russo 1906 94.80.

GENOVA 8 (Chiusa). Banca d'Italia 1231, Commerciali 781, Credito 560, Bancaria 118, Meridionale 679, Mittel 396, Terni 1415, Ferriere 256, Savona 368, Elba 457, Raffineria 381, Aedes 94, Kerka 466.

PARIGI 8 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.65, Russo 5% 96.95, Spagnuolo 4% 93.57, Rio Tinto 1496, Cape Copper 158, Tharsis 128.50, De Beers 233.50, Rand Mines 138.50, East Rand 84.75, Goldfields 75.25, Hartmann 503, Lotti Turchi 179, Saragosse 376, Nord Espagn. 282. Rio sempre pesante. Continua buona tendenza industriali russi.

Listino. Napol. 19.08 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.95 a 24.01, Londra 240.10 a 240.75, Francia 95.50 a 95.80, Italia 95.50 a 95.80, Banconote italiane 95.50 a 95.80, Germania 117.45 a 117.80, Banconote germaniche 117.45 a 117.80, Rend. austr. carta 97.20 a 97.50, Rendita austriaca in corone 97.20 a 97.50, Rendita ungherese in Corone da 93.40 a 93.70, Credit 628.25 a 630.25, Italiana 102.20 a 103.—, Staatsbahn 633.50 a 695.50, Lombarde 135.50 a 137.50, Lotti turchi 186.— a 189.—.

Parigi 8. Chiusa. Rendita francese 3% 96.62, Rendita ital. 3½% —.—, Rendita Spagnuola esterna 93.57, Azioni Banca ottomana 724.—.

Parigi 8. Chiusa. Ferrate austr. 749.—, Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 94.90, Cambio Londra 251.30, Rendita austr. in oro 98.30, Rend. ungh. in oro 4% 94.95, Länderbank 459.—, Lotti Turchi 179.—, Banca di Parigi 1365, Meridionali ital. 679.—, Azioni Rio Tinto 1496.

Londra 8. (Cambi Chiusa). Consolid. 85¾, Lombardi 5⅛, Argento —.—, Rend. Spagnuola 92¼, italiana 103—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 2⅞.

Francoforte 8. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 197.10, Ferrate dello Stato 148.80, Lombarde 23.35.

Caffè. *Amburgo* 8. (Chiusa). Santos good average per maggio 32.50, per settem. 32.50, per dicembre 32.50, per marzo 32.75.

Havre 8. (Chiusa). Santos good, average per maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 44.—, settem. 42.75.

Nuova York 8. Apertura Rio per consegne future staz.o 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 8. Mercato staz.o. Tendenze in Dochets 3. Vendite 15000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Maggio 5 23/100, Maggio-Giugno 5 23/100, Giugno-Luglio 5 22/100, Luglio-Agosto 5 23/100, Agosto-Settembre 5 11/100, Settembre-Ottobre 4 99/100, Ottobre-Novembre 4 92/100, Novembre-Dicembre 4 88/100, Dicembre-Gennaio 4 87/100, Gennaio-Febbraio 4 86/100.

Metalli. *Londra* 8. Stagno (Straits) Apert. a 137¾, Chiusa 137⅝. Rame Chile Baars good. ord. brand. Apert. pronto 57⅝, per 3 mesi 57⅜.

Petrolio. *Anversa* 8. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 8. Ravizzone per mese corr. 83.75, per giugno 83.75, luglio-agosto 82.75, settembre-dicembre 81.50. staz.o

Segala. *Parigi* 8. Mese corrente 17.15, per giugno 17.60, per luglio-agosto 17.60, per settembre-dicembre 17.40. staz.a

Frumento. *Parigi* 8. Mese corrente 23.05, per giugno 23.—, per luglio-agosto 22.70, per settem.-dicembre 22.65. staz.o

Farina. *Parigi* 8. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.65, per giugno 29.80, luglio-agosto 29.95, settembre-dicem. 29.95. staz.a

Spirito. *Parigi* 8. Per mese corrente 47.75, per giugno 48.—, luglio-agosto 48.75, settembre-dicembre 41.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 8. Greggio da 88° uso nuovo 29.25-29.50, staz.o, bianco per mese corr. 32½, per giugno 32⅝, per luglio-agosto 32¾, ottobre-genn. 30¾. Raffinato 62.50 a 63.—. fermo

MAGDEBURGO 8 (Rel. Otto Licht). Tempo abbastanza favorevole. I lavori della campagna sono ben progrediti. Le seminagioni delle barbabietole quasi terminate. Vegetazione soddisfacente. Lo stato dei campi è simile a quello dell'anno scorso. La posizione statistica è piuttosto migliorata. Stocks mondiale 2.968.000 contro 3.398.000 tonnellate.

Amburgo 8. (Chiusa). Per maggio 23.60, giugno 23.65, per luglio 23.75, per agosto 23.80, per settembre 23.40, per ottobre 21.55. calmo

Londra 8. Java a sceil. 12.03. Rapa greggio a 60. 11 13/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera de l'8 maggio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni.

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Silesia	17	Scaricazione
1a	Maria B.	11	»
1b	Ravenna	9	Caricazione
3	Imperator	11	Scaricazione
6	Habsburg	14	»
9	Austria	12	»
12a	Tirol	9	»
12b	Baron Beck	11	»
13a	Alice	9	Caricazione
13b	Sipan	8	»
14	Emilia	11	Scaricazione
17	Florida	8	»
21	Lodovica	12	»
22	Szent Laszlo	8	Caricazione
23	Buda II	8	»
24			
25	Matyas Kiraly	10	Scaricazione
Molo I	Gilda	8	Caricazione
» II			
Molo IV	Maria Teresa	9	»
» IV	Zeus	18	»
» 6	Landrindee		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO", Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Società di Navigazione a Vapore Istria-Trieste

LINEA CELERE
POLA-TRIESTE
toccando **ROVIGNO** e **PARENZO**,
tutti i giorni feriali escluso il venerdì col piroscafo **„Istria"**.
Partenza da **Pola** alle ore **5 ant.**, arrivo a **Trieste** alle ore **10 ant.**
Partenza da **Trieste** (Riva Pescatori) alle ore **3 pom.**, arrivo a **Pola** alle **8 pom.**

LINEA
TRIESTE-GRADO
coi celeri piroscafi a due eliche **„TIMAVO"** e **„TRIESTE"** eventualmente **„PRIMERO"**.
Partenza da **Grado** tutti i giorni feriali alle ore **4.30 ant.** e **1.45 pom.**, nei giorni festivi alle ore **12.30 mer.**
Partenza da **Trieste** (Molo S. Carlo) tutti i giorni feriali alle ore **10 ant.** e **4 pom.**, giorni festivi alle ore **10 antim.**

TUTTE LE DOMENICHE E FESTE
(tempo permettendo)
GITE DI PIACERE
— per —
Pirano, Portorose e Isola.
Partenza da **Trieste** (Riva della Sanità) alle ore **3 pom.**
e per **Grado** partenza da **Trieste** (Molo S. Carlo) alle ore **10 ant.** e **3 pom.**
La Direzione.

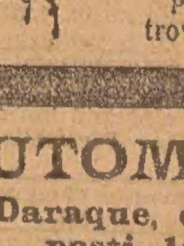
Per scioglimento di società
VENDESI
vecchio ed avviatissimo
DEPOSITO VINI
con annessa vendita liquori e spiriti
Posizione centrica. Indirizzo «Piccolo»

non è UNA BOLLA DI SAPONE.

Dall' epoca di un'intera generazione esso viene preferito dalle massaie dell'Austria. Viene fabbricato, in qualità sempre ugualmente ottima, con materie purissime e finissime. Basta una leggera passata, poichè il SAPONE SCHICHT allontana, in virtù della sua speciale forza pulitiva, ogni sudiciume, senza bisogno di bollitura, acqua bollente, e senza alcun lavoro faticoso. Adoperando il SAPONE SCHICHT si risparmiano tempo, danaro e lavoro.
La purezza del sapone viene garantita con **Cor. 25.000.**

Le più belle FOTOGRAFIE
riescono con la luce elettrica.
Assunzioni con **qualunque tempo**, indifferente **se di giorno o di sera**
Studio moderno elettro-fotografico e di pittura **A. JERKICH**
Via delle Poste N. 10
Telefono N. 2143 - Aperto fino alle 9 pom.

Per il brevetto austriaco N. 11075
registrato sotto la denominazione
„Für die Schiffsform mit mehrfachen seitlichen längs des ganzen Schiffsrumpfes verlaufenden Zellengängen"
cercansi interessati,
allo scopo dell'esercizio in Austria.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all' **Ufficio Brevetti TISCHLER Vienna VII Siebensterngasse 39**



Il Petrocaptel
l' insuperabile lozione per i capelli trovasi ovunque.

AUTOMOBILE
Opel Daraque, originale, a 4 posti, 16 HP.
vendesi a prezzo conveniente.
Offerte sub „**H. H.**" al „Piccolo"

VINO DA PASTO
di primissima qualità
prodotto delle tenute del Conte Dr. Vesler di Cittanova, in bottiglie oppure in fusti, in qualunque quantitativo, al prezzo di **centesimi 64 il litro**, offre, franco a domicilio, verso pagamento alla consegna,
ANGELO NICHETTO
proprietario della Trattoria «Nichetto» in Rozzol e della Macelleria in Piazza Goldoni 6, Tel. 963.
La Trattoria in Rozzol tiene a disposizione di Società e Clubs, per balli e trattenimenti sociali (a prezzi da convenirsi) una elegante e vasta **Sala da ballo** e **giuoco di birilli**

Massima convenienza sia per buona qualità degli articoli, sia per i prezzi molto bassi
facendo acquisti nel
NEGOZIO MANIFATTURE
— di —
Romeo Cipriani
Piazza Carlo Goldoni, angolo Ponte della Fabbra
Novità per la stagione:
PANAMA *in tutti i colori moderni*
BATISTE *bianche, colorate splendidi disegni*
PERCAL *comuni e con bordure*
Di particolare interesse:
ZEPHIR *per bluse, vestiti da signora e per camicie da uomo*

PIANINI e Pianoforti
delle migliori fabbriche di VIENNA, BERLINO, DRESDA ecc. ecc.
trovansi in ricco assortimento nel rinomato deposito
A. PLESCOVICH, Corso 26

BYRRH
è un vino fortificante che per le sue proprietà igieniche non deve mancare in nessuna famiglia.
VIOLET FRÈRES-THUIR (Francia)

MOBILI solidissimi, eleganti ed a prezzi miti nel Deposito
VITTORIO VOSILLA
Via Sanità 8, angolo Via Porporella
vis-à-vis il Caffè Fedel Triestino.

Consorzio di Navigazione „DALMATIA"
Il piroscafo salone
„HUNGARIA"
partirà **oggi Sabato** alle ore 5 pom. dal Molo Giuseppino in linea celere postale **TRIESTE-METCOVICH.**

Arrivo a	**Pola**	Sabato	**11.**— pom.
„	**Lussino**	Domenica	**4.30** ant.
„	**Zara**	„	**9.45** ant.
„	**Sebenico**	„	**3.30** pom.
„	**Spalato**	„	**9.**— pom.
„	**Metcovich**	Lunedì	**6.45** ant.

Agenzia Via Lazzaretto vecchio N. 17, Telef. 1419.

La SETA SVIZZERA è la migliore!
Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: Surah chevron, Messaline ombrè, Armûre granité, Louisine, Taffetas, Mousseline di cm 120 di altezza da cor. 1.20 al metro, in nero, bianco a colori uniti e variotinti, come pure abiti e camicette ricamate, in seta e batista. — Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite e **direttamente ai privati**, franco di dazio e porto a domicilio.
Schweizer & C.o., Lucerna O 14 (Svizzera)
ESPORTAZIONI DI SETERIE — FORNITORI DI CASE REALI

†

Immersi nel più profondo cordoglio, anche a nome degli altri congiunti, i sottoscritti partecipano agli amici e conoscenti l'irreparabile perdita del loro amatissimo

GUGLIELMO WIDMER

Capo del distretto di Barriera vecchia

avvenuta oggi a vespero dopo breve ma penosa malattia.

Il trasporto dell'adorata spoglia seguirà Domenica 10 corr. alle ore 5 pom., partendo il mesto convoglio dalla casa N. 3 di via Pondares.

TRIESTE, 8 Maggio 1908.

Carolina nata **D'Ella**, consorte
Arturo (assente), **Guido** e **Bianca**, figli
Elisa nata **Pinelli**, **Luigia** nata **Baissero**, nuore
Guglielmo, Renato, Anita, Olimpia, Bianca, Carlo, Giorgio, Enrico e **Walter Widmer**, nipoti.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per la partecipazione presa alla loro sciagura, si sentono in dovere di ringraziare gli egregi medici **Dr. Giovanni Lugnani** e **Dr. Ugo Contento**, specie il primo per le lunghe ed amorose cure, il **civico Corpo di banda**, le spett. Direzioni delle locali società di **Mutuo soccorso** ed **«Allegria»** e tutte quelle altre cortesi persone che vollero accompagnare la salma del nostro caro

DOMENICO

Ringraziamenti speciali poi s'abbiano gli amici del povero nostro morto, i quali con vero affetto d'amicizia vollero onorarne la memoria.

PIRANO, li 8 Maggio 1908.

Margherita ved. Zarotti, madre e famiglie congiunte.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI cassiera esperta 30-40 anni per mese giugno, conoscenza possibilmente lingua tedesca, per magazzino consumo. Offerte L. Donato, Monfalcone. 8648

CERCASI prontamente cassiera per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 7541

CERCASI domestica, porti anche bambino di nove mesi. Indirizzo Piccolo. 7468

CERCASI domestica che sappia cucinare e stirare di liscio, salario fino a cor. 24. Indirizzo al Piccolo. 7565

CERCASI brava cuoca a giornata stabile. Indirizzo Piccolo. 7566

CERCASI prestaservizi dalle 8-10, 2-3 corone 12. Foscolo 39, IV, sinistra. 7668

CERCASI brava domestica buone referenze. S. Nicolò 14, I, destra. 7595

CERCANSI apprendiste paganti sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 7594

CERCASI servetta per piccola famiglia. Via Bachi 23, II p. 7564

CERCASI prontamente ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 7554

CERCASI ragazzetta per bambina soltanto il dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 7550

CERCANSI mezzo lavorante calzolaio e un garzone. Indirizzo al Piccolo. 7569

CERCASI lavorante sarta donna. Via delle Acque 20, V, porta 21. 8764

CERCANSI abili lavoranti ed apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 7641

CERCANSI apprendisti e mezzi lavoranti fabbri. Piazza Borsa 2, terzo. 12772

CERCASI donna di servizio per la mattina. Rivolgersi via Ruggero Manna, villa Sardotsch, II p. 8827

CERCANSI un facchino e una prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 7639

CERCASI donna servizio. Via Giotto 11, pianoterra. 8814

CERCASI signorina pratica lavoro scrittoio con perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Offerte sub «1248» al Piccolo. 8760

CERCASI prontamente mezza lavorante sarta donna. Via Miramar N. 9. 8849

CERCASI garzona sarta con paga. Pietà 39 pianoterra. 8848

CERCASI donna servizio alcune ore al giorno. Via Tiziano Vecellio 9, III piano, Vidali. 8794

CERCASI stiratrice a giornata. Indirizzo al Piccolo. 7609

CERCASI prontamente brava domestica buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 7615

CERCASI signorina per bambini conoscente tedesco, italiano, disposta andare villeggiatura. Rivolgersi via Rossetti 46, villa dott. Ravasini, possibilmente ore 11½ ant. 7608

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Stella 2, III, sinistra. 8798

CERCASI uomo per dirigere deposito vini con cauzione. Viezzoli, Caffè Bizantino. 8797

CERCANSI prontamente bravissime lavoranti, mezze lavoranti sarte donna. Indirizzo Piccolo. 7653

CERCASI prontamente domestica giovane piccola famiglia. Scorcola, Commerciale 466, casa Franich. 7389

CERCASI domestica friulana capace cucina; presentarsi con attestati dalle 9-11 e 2-4. Indirizzo Piccolo. 7667

CERCANSI lavorante, mezza e garzona sarte bianco. Indirizzo Piccolo. 7666

RAGAZZA per bambini e aiutare lavori domestici cercasi. Indirizzo Piccolo. 7633

CERCO donna servizio indipendente, quattro ore. S. Francesco 9, II. 7557

CORRISPONDENTE italiano, tedesco perfetto, lavoratore indipendente cerca stabilimento industriale. Offerte, pretese «Flink» Piccolo. 7292

PRESSO ufficiale attivo, vedovo con figlio sedicenne accettasi subito signorina, che parli tedesco, di buona famiglia, pratica di tutti i lavori domestici. Offerte Gorizia via Dante 14, pianoterra. 7411

PRATICANTE paga cercasi prontamente, preferenza pratico deposito birra. Offerte sub «Liquido» al Piccolo. 8732

APPRENDISTA ragazza o ragazzo che parli italiano e tedesco, cerca prontamente il salone parrucchiere di signore, Ankele, via S. Nicolò 34. 8734

COMPTOIRISTA giovane, provetto conteggio, conoscenza italiano, inglese, cercasi. Offerte sub «Assiduità» al Piccolo. 8740

MECCANICO apprendista abile cercato con attestati. Sub «Ventenne» Piccolo. 7448

ABILISSIMA macchinista calzolaia per deposito pellami cercasi. Indirizzo al Piccolo. 7610

BRAVE lavoranti stiratrici, mezze e garzone trovano pronto lavoro sicuro, buona paga. Corso N. 26. 8665

PRATICANTE cercasi per scrittoio, piccola paga. Rivolgersi Fontanone 15, Asciku dalle 3-5. 8857

CASSIERA per restaurant cercasi prontamente. Domandare al restaurant Verdi piazza S. Giovanni. 7622

CASA in caffè cerca per pronta entrata impiegato fatturista e corrispondente tedesco. Offerte Casella postale 508. 8818

PIAZZISTA attivo per deposito vini cercasi prontamente. Offerte con referenze «Condizioni» Piccolo. 8772

PORTINAI tedeschi cercansi marito e moglie in cambio quartiere, servizi. Offerte «Servizi» al Piccolo. 7636

RAGAZZO per la distribuzione di stampati cerca la libreria Chiopris. 8808

RAGAZZA di bella presenza cercasi per latteria. Bottiglieria Madonnina 50. 7575

QUELLA signorina di Zagabria che trattava per pasticceria-latteria, pregata ripassare, per dire Zia nuova offerta. 8839

CERCO venditrice per latteria. Via Caserma 16. 8838

DISTINTA famiglia cerca bonne per bambino di tre anni. Indirizzo Piccolo. 7574

SIGNORA o ragazza per bambini cercasi. Resterebbe soltanto durante il giorno. Betty Dvorak, via Maurizio N. 4, porta 10. 7592

PER un scrittoio in città, cercasi signorina che sappia sbrigare la corrispondenza italiana dietro dettatura tedesca. Offerte con indicazione pretese, sub «Diligente» al Piccolo. 8803

DOMESTICA capace con buoni attestati cercasi. Acquedotto 41, IV, sinistra. 7625

DOMESTICA e bambinaia con buoni attestati cercansi anche tedesche. Indirizzo Piccolo. 7551

DOMESTICA per osteria cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 7585

RAGAZZA tedesca di buona famiglia cerca posto presso bambini. Offerte sub «Fleiss» al Piccolo. 8751

SIGNORINA tedesca di buona famiglia cerca posto presso bambini, soltanto per il giorno. Offerte «Geduld» Piccolo. 8572

ABILE cameriera da trattoria cerca posto. Via Beccherie 47, I piano. 7555

OFFRESI mezza cameriera anche aiuto di cucina, con certificati, dalle 8 al pomeriggio. Offerte «Margherita» Piccolo. 8840

ABILE sarta bianco offresi giornata per famiglie. Offerte «Disponibile» Piccolo. 8847

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, dattilografia cerca posto. Offerte «L. D.» al Piccolo. 7621

GIOVANE cerca posto come riscuotitore, ottime referenze. Sub «Onesto» Piccolo. 8761

IMPIEGATO lunga pratica commerciale, primarie referenze, cauzione offresi. Indirizzo Piccolo. 7560

OFFRESI impiegato pratico studio notaio, avvocato. Gentili offerte «Pratico» al Piccolo. 7577

OFFRESI agente manifatture, parla italiano, sloveno, alquanto tedesco. Indirizzo Piccolo. 7661

OFFRESI ventenne agente vestiti fatti, minime pretese. Rivolgersi Amministrazione Piccolo. 7661

OFFRESI cameriere privato già occupato primarie famiglie, attestati ineccepibili. Gentili offerte «Vinzenz» via Miramar 13. 7265

INDUSTRIALI. Tecnico giovane lunga pratica direzione lavori, scrittoio e depositi. Ottime referenze, disposto essere assunto a prova. «Tecnico» Piccolo. 8411

SIGNORINA, anche praticante, con perfetta conoscenza della lingua tedesca cercasi prontamente per scrittoio. Offerte al Piccolo «E. A.». 7472

OFFRESI giovane buona famiglia, anni 23, italiano, sloveno, per commestibili od altro, occorrendo cauzione. Indirizzo Acque 2. 8863

OFFRESI persona buona famiglia, anni 40, italiano, sloveno, tedesco, commissioni, per negozio commestibili o magazziniere, occorrendo cauzione. Indirizzo Acque 2. 8862

GIOVANE agente manifatture offresi. Parla italiano, alquanto slavo. Indirizzo Piccolo. 7661

SI offre signorina distinta per istitutrice o dama di compagnia presso distinta famiglia. Offerte Piccolo «Tüchtig 1000». 8748

SIGNORINA milanese bella presenza, seria e brava dirigere casa, pratica per accompagnare in viaggio, si occuperebbe presso signore solo fuori Trieste. Offerte «Milanese» Piccolo, sino 20 Maggio. 7623

MAGAZZINIERE ferroviario pensionato versato nelle lingue tedesca, italiana, slovena desidera cambiare posto trovandosi presentemente presso ditta spedizioni; accetterebbe anche per fuori. Sub «Magazziniere» Piccolo. 8780

... ISTRUZIONE

CERCASI maestra per lezioni di tedesco e conti 2 ore settimanali. Indirizzo al Piccolo. 7620

DATTILOGRAFIA con dieci dita apprendesi celermente colla più diffusa macchina da scrivere «Underwood» perchè scrittura visibile. Lezioni affatto separate: cioè una persona alla volta, con ininterrotta assistenza corone otto mensili per due lezioni alla settimana, corone venti mensili per una lezione giornalmente (durata un mese). Studio Cernè, via Caterina 4 7580

OFFRO lezioni italiano stranieri, studenti qualsitsi scuola. Offerte «Modico» Piccolo. 12770

MAESTRO francese dà lezioni conversazione, istruisce corrispondenza. Offerte «Economico» Piccolo. 7553

SCUOLA autorizzata di taglio (Rettori 1). Volonterose imparare taglio e lavoro pratico sollecitino iscriversi al corso che principierà martedì prossimo. Jeanne Malusa diplomata a Parigi. 7543

LEZIONI ricamo bianco, colori, artistico, merli, fuselli. Mercoledì, sabato o martedì, venerdì dalle 2-4 ore cor. 4 mensili, ore private 6. Indirizzo Piccolo. 7638

MAESTRO impartisce lezioni pianoforte, armonia, metodo facile, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7588

... AFFITTANZE

CERCASI cameretta vuota, uso cucina presso famiglia cattolica. Offerte Piccolo «Carmen». 7552

CERCASI affittare oppure comprare osteria di buona posizione. Via San Francesco 6. 7606

CERCASI bella stanza ammobiliata con giardino ed uso della cucina. Offerte sub «Salubre» al Piccolo. 8768

CERCASI per 24 agosto quartiere 3 stanze, camerino, indicando posizione e prezzo. Offerte «Luigi» Piccolo. 7582

SIGNORE trova stanza ammobiliata, costo presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7034

IMPIEGATO cerca stanzetta ammobiliata, ingresso libero. Offerte con prezzo sub «Mite» al Piccolo. 8084

IMPIEGATO cerca stanza ammobiliata con costo, posizione centrica, buona compagnia. Offerte al Piccolo sub «Centrica». 8861

CERCASI quartiere tre stanze accessori, giardino. Possibilmente vicinanza linea tramvai. Offerte sub «Giardino» Piccolo. 7645

SIGNORE stabile cerca stanza vuota, davanti, centro, due finestre, buona stufa, servizio presso cordiali persone. Offerte con prezzo «Massima Nettezza» Piccolo. 8749

PENSIONATO prenderebbe quartierino assieme signora, eventualmente piccola famiglia. Offerte «Pensionato» Piccolo. 8769

GIOVANE signora prenderebbe quartiere tre stanze dividere una, due, ammobiliate, vuote, distintissimo signore. Offerte Piccolo «Tranquillità». 7642

GIOVANE cerca stanzetta ammobiliata a S. Giacomo. Rivolgersi via della Guardia N. 42, negozio. 8787

AFFITTASI grande, ariosa stanza ammobiliata, massima nettezza, presso coniugi soli. Olmo 4, porta 14. 8860

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, volendo costo. Via Ireneo della Croce 6, porta 3. 8859

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, eventualmente con costo. Via Sebastiano 4, II. 8805

AFFITTASI letto giovane onesto in compagnia. Affittasi letto a signora o signorina compagna di stanza. Indirizzo al Piccolo. 7601

AFFITTASI stanza vuota persona civile. Madonnina 11, II, porta 9. 8786

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, due finestre, buon costo, vicino Caffè Fabris. Indirizzo Piccolo. 7602

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro, primo piano. Indirizzo Piccolo. 6753

AFFITTANSI due camere, cucina campagna, pronto, gas, acqua. Vicolo Fortunato 15, Gretta. 6975

AFFITTANSI quartieri con e senza mobili ad Opicina per la stagione estiva o per per tutto l'anno. Rivolgersi via Stadion 20, II piano Benardelli oppure Opicina Hervato 408, dirimpetto villa Capellan. Prendere i treni dell'elettrovia che vanno alla ferrovia dello Stato. 11484

AFFITTASI quartiere 5 camere, cucina, accessori cor. 900. Squero nuovo 7, quarto. 8588

AFFITTANSI 24 agosto S. S. Martiri 24 quartiere cinque camere, camerino, cucina annue corone 1050. Giulia 35 quartiere tre camere, camerino, cucina annue corone 720. Rivolgersi ai portinai. 12761

AFFITTASI casa con tre camere cucina grande, cantina, Piazza Nabresina, Pascolin. 8647

AFFITTANSI quartieri per agosto, da tre stanze, due stanzini, cucina, cantina corone 660, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina corone 920, confort moderno. Commerciale 42. 7172

AFFITTANSI in campagna quartieri moderni due camere, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 7151

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata ingresso libero. Largo Santorio 5, III. 8800

AFFITTASI bella camera ammobiliata uno o due signori. Via Chiozza N. 26, p. I. 8793

AFFITTASI stanza vuota fiorini sette; cercasi compagno stanza. Istituto 32, terzo, destra. 8788

AFFITTANSI agosto grande magazzino facciata riva Grumula e Lazzaretto vecchio; quartiere 3 stanze, vista mare. Informazioni Grumula 4, secondo piano. 8784

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, ingresso libero. Via Solitario 15, I. 8774

AFFITTASI bella camera ammobiliata, unico subinquilino. Boccaccio 11, I. 8776

AFFITTASI grande stanza inquilino solo, ingresso libero, vicinanze Posta, Meridionale. Indirizzo Piccolo. 7578

AFFITTASI splendido quartiere moderno maggio oppure agosto 3 camere, camerino, cucina, ripostiglio, comodità giardino, annue corone 600, più accessori. Via Casimiro Donadoni 28. 7587

AFFITTASI prontamente quartiere due camere, camerino, bagno, cucina con poggiuolo. Via Montorsino 5, I piano. 8815

AFFITTANSI 15 maggio camere ammobiliate, chiare, ariose, vista Acquedotto, buon costo. Acque 5, IV. 7655

AFFITTASI pel 24 agosto quartiere 4 stanze, stanzino, anticamera, cucina corone 1000. Via Gelsi 14, II piano. Rivolgersi via Nuova 7, I. 12751

AFFITTASI prontamente magazzino adatto per bottega o spaccio vini. S. Giacomo, via del Vento N. 14, rivolgersi III piano, Giovanni Zennaro. 8835

AFFITTANSI prontamente due stanze elegantemente ammobiliate, presso distinta signora. Via Madonnina N. 9, p. III, porta 14. 8837

AFFITTASI bella stanza ammobiliata con costo. Via Giulia 27, III. 8841

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Chiozza 9, III, sinistra. 7558

AFFITTASI presso piccola famiglia stanza, costo, fiorini 26. Via Giulia 27, primo. 8755

AFFITTASI stanza ammobiliata, massima pulizia, Farneto N. 11, I p., porta 4. 8773

AFFITTASI camerino vuoto, persona sola. Via Porta 5, III p. 7599

AFFITTASI stanza ammobiliata davanti, soleggiata, splendida vista, costo o senza. Rossetti 26. 6861

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, bella vista. Piazza Leonardo da Vinci N. 2, porta 12. 8775

AFFITTASI stanza ammobiliata a signora attempato. Via Pietà N. 37, mezzanino. 8792

AFFITTASI stanza ammobiliata anche per due giovani. Piccolomini 6. Roncalli. 7627

AFFITTANSI due stanze vuote uso cucina, massima libertà, quiete, presso persona sola eventualmente costo. Cologna 21, porta 8. 8747

AFFITTASI stanza ammobiliata eventualmente costo, preferibile signorina impiegata o maestra. Indirizzo al Piccolo. 7659

AFFITTASI locale buona posizione e vendonsi mobili esistenti, adatto per deposito vini od altro. Indirizzo Piccolo. 7662

AFFITTASI stanza ammobiliata, oppure vuota, sul davanti. Riborgo 17, II. 8850

AFFITTANSI 24 agosto, via Foscolo N. 19, due quartieri piano primo e secondo di tre camere, camerino, cucina, soffitta, annue corone 700, tutto compreso. Rivolgersi al portinaio. 8842

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata, distinto signore. Giotto 9, III. 8840

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una ingresso libero, buon costo, trattamento famigliare. Maurizio 11, I, sinistra. 8811

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Scussa 5, III. 8817

AFFITTASI camera elegante ammobiliata ingresso libero. Via Torricelli 7, III. 8745

AFFITTANSI prontamente camere ammobiliate. P. S. Lucia 1, p. III. 12769

AFFITTANSI bellissima stanza letto, salotto, elegantemente ammobiliati con confort. Spiridione 7, secondo, destra. 8819

AFFITTASI bella stanza soleggiata fior. 10, volendo costo. Via S. Francesco 9, secondo. 7557

QUARTIERI moderni casa nuova tre stanze, camerino bagno, camerino, cucina, Giovanni Boccaccio 14 apposito incaricato dalle 4-5. 5700

PRONTAMENTE affittansi camere eleganti con salotto, casa signorile. Giorgio Galatti 18, porta 13. 7619

OPICINA affittansi quartierini, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 7640

MAGAZZINO, stalla, rimessa signorili affittansi prontamente prezzo mite. Via Giulia 59. 8763

CONIUGI affittano camera ammobiliata fior. 8, escluse donne. Boschetto 17, porta 8. 8753

CERCASI urgentemente appaltatore per piccolo albergo Friuli, guadagno assicurato corone quattromila annue. Caffè Moncenisio, Babini. 8816

CAMERA ammobiliata affittasi in campagna, buona aria, bella vista, vicino villa Lederer. Via Porta (Chiadino) 927, Kokol. 8770

VILLEGGIATURA Tolmino affittansi stanze. Informazioni Commerciale 10, porta 14, dalle 2-3. 8756

SUBAFFITTASI locale adatto per osteria, eventualmente disponibile decreto, vicinanza ferrovia Transalpina. Caffè Moncenisio. Babini. 8809

STALLA due cavalli, grande rimessa, camera, cucina, corte, cor. 480. Via Pasquale Revoltella Rozzol 63. 8762

SUBAFFITTO quartiere due stanze, cucina, acqua, anche prontamente. Acquedotto 16, IV, porta 8. 8854

BELLA stanza grande vuota ingresso libero affittasi. Via Fontanone 26, primo. 7571

BARCOLA grande villa con parco e giardino, 18 locali, acqua e gas d'affittare. Offerte «Signorile» al Piccolo. 7637

TRIONFO 3 (Gesuiti) vasti quartieri massimo confort: pronto 3 locali corone 580; agosto più grandi, adatti due famiglie tutto parchettato 700. 8605

OSTERIA centro città, appaltasi o vendesi condizioni vantaggiose, eventualmente cambierebbesi altra osteria sobborghi. Indirizzo Piccolo. 7536

DA affittare stanza ammobiliata, via della Valle 8, IV, destra. 7458

PASQUALE Revoltella stazione tramway Conti-Roiano affittansi per agosto quartieri di una, due, tre camere, camerino, cucina da corone 300 a corone 600. Informazioni portinaio. 7373

COMMERCIALE 548 presso elettrovia affittansi per agosto quartieri di due camere, cucina, cantina, da corone 520, 550. Informazioni portinaio. 7376

COMMERCIALE angolo Pauliana costruzione pronti per agosto, primo piano, 4 camere, anticamera, camerino, bagno, dispensa, cucina poggiuolo, poggiuolo-nicchia, ballatolo, cantina da corone 1375 a corone 1425. Secondo come primo ma con loggia coperta 1275. Quarto detto ma senza poggiuolo 1225. Quinto detto ma con terrazzo 1025. Terzo tre camere ed accessori 900. Lusso e confort moderno. Affittansi due magazzini 450, 500. Informazioni sopra luogo. 7374

GASPARE Gozzi 3, pressi Meridionale affittansi per agosto quartieri due camere, camerino, due camere, camerino bagno, cucina, cantina da corone 500, 600. Massimo confort. Affittasi magazzino prezzo da convenirsi. Informazioni portinaio. 7377

COMMERCIALE 549 angolo Pauliana affittansi per agosto quarto piano due camere, cucina, cantina. Informazioni portinaio. 7375

QUARTIERI moderni, quattro cinque stanze con bagno. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16, pianoterra. 7266

PIANOTERRA adatto per scrittorio, macelleria, drogheria, appalto, lavoratorio, affittasi. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16. 7267

QUARTIERI camera, cucina, camera, cameretta, cucina, due camere, cucina, quattro camere, ripostiglio, cucina, cantina, casa nuova costruzione, acqua, gas, parchetti, massimo comfort, affittansi prontamente. Informazioni Zonta 5. 6618

QUARTIERI eleganti in posizione aristocratica, vista sul mare affittansi ad una o due persone non più. Indirizzo al Piccolo. 12771

5 fiorini mensili affittasi camerino chiaro con letto. Fontana 3, destra, II, porta 6. 8801

DISTINTA signora, offre stanza bene ammobiliata; eventualmente costo. Scrupolosa nettezza. Acquedotto 22, II. 7651

STANZA grande vuota, soleggiata affittasi agosto. Rossetti 12, II, pressi Acquedotto. 7695

SUBAFFITTASI causa partenza quartiere due camere, cucina. Acquedotto 60, piano secondo. 7547

CAMERA cucina d'affittare prontamente. Rivolgersi Ugo Foscolo 36. 7664

QUARTIERINO due stanze, ripostiglio, cucina affittasi agosto Acquedotto. Indirizzo Piccolo. 7669

CAMERINO ammobiliato, arioso, con costo affittasi. Farneto 49, porta 9. 8791

CASA nuova sopra la Salita di Gretta N. P. 432 quartierini a 2 camere, camerino e cucina, ottenibili prontamente, pigione cor. 490, 480. Informazioni via Lavatoio 4, I piano. 7628

DRAGA presso Borst, vicino Stazione affittansi a Società, per stagione estiva, amenissima posizione vastissimo prato, bosco ombroso adattatissimo per diversi giuochi all'aperto, già pronto per festini danze famigliari. Riducibile per lawntennis, birilli, boccie, ciclismo, pattinaggio, ginnastica, illuminarie. Zoldan, Corso 29. 8796

DA affittare 24 maggio camera, uso cucina, ingresso libero. Piazza Donota 2, piano III. 7593

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, posizione ariosa. Kandler 3, I. 8804

LOCALE angolo uso trattoria affittasi, anche prontamente. Piccolo sub «Subito». 7614

BELLISSIMA stanza ammobiliata, ariosa, magnifica vista affittasi. Piazza Giambattista Vico 2, I, sinistra (fine Madonnina). 7650

SIGNORE stabile trova prontamente, bellissima stanza centro, eccellente costo. Indirizzo Piccolo. 7645

VILLEGGIATURA nel castello a S. Daniele in Carso, sulla linea Transalpina un'ora da Trieste: affittansi 32 stanze singole o quartieri, con o senza cucina, acqua squisita, parco, boschi, prati, fior. 100 per stanza per la stagione. Indirizzo al Piccolo. 7481

VILLEGGIATURA Ronchi campagna bellissima, ombreggiata, stanze, cucina, tutto ammobiliato, affittasi, prezzo mite; rivolgersi via Lazzaretto vecchio 33, porta 5. 7455

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CAPITALISTA serio, pratico commercio associerebbesi, eventualmente acquisterebbe azienda: manifatture, chincaglie, vini o rappresentanze purchè conveniente. Anonime cestinansi. Offerte «Seriamente» Piccolo. 7446

COMPRO tutti giorni vestiti uomo, signora, biglietti Monte, altri generi. Scorzeria 1, porta 14. Cantarutti. 8746

COMPERASI braccialetto oro catena pagando ratealmente. Indirizzo al Piccolo. 7616

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 8812

ORO, argento vecchio, biglietti Monte pietà compero. Piazza Borsa 9. 8759

ACQUISTEREBBERSI grandi recipienti usati in ferro, qualunque forma. Scrivere «Prezzo» Piccolo. 8807

ACQUISTEREI «Alpi Giulie» rivista della Alpina anni 1905-1907. Scrivere «Alpinista» Piccolo. 7579

CERCASI un grande cassone per biancheria. Offerte «Cassone» Piccolo. 8853

COMPRANSI vestiti, biancheria usata, mobili, biglietti Monte di pietà. Arcata N. 4. 8777

IMBARCAZIONE uso pesca acquisterebbesi per cassa. Eventuali offerte. «Imbarcazione» Piccolo. 7584

ACQUISTANSI fondi per fabbrica città, territorio. Offerte al Piccolo sub «Vantaggio». 7582

ACQUISTEREBBESI pulto americano usato ma ben tenuto. Offerte sub «Desk» Piccolo. 7598

VENDONSI vestiti e soprabiti da uomo e ragazzi, pagamenti settimanali o mensili. Via Caserma 12, I. 7083

VENDESI villino moderno, oppure terreno con cava di pietra. Indirizzo Piccolo. 7150

VENDESI deposito vini in buona posizione, nel centro città. Indirizzo Piccolo. 7311

VENDESI negozio commestibili territorio, posizione, lavoro sicuro, per cassa oppure a rate mensili. Caffè Moncenisio, Ukmar. 8865

VENDESI Opicina cantina 176 terrano e bianco finissimo soldi 18 non meno di 56 litri. 8020

VENDONSI due letti moderni completi, vetrina cucina nuova, bellissime suste, armadi con marmo, chiffonnier, materassi lana nuovi mai adoperati, altri crine animale, letto testiera alta. Media 16, primo. 8866

VENDESI casa con 7 locali, bellissimo orto, acqua, vicino la città in bella posizione salubre adatta per villeggiatura, a prezzo da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 7548

VENDESI cucina economica paraggi Stazione Transalpina ora chiusa, causa malattia, incasso giornaliero cor. 80 a 100. Affare d'occasione. Caffè Moncenisio. Babini. 7618

VENDESI casetta nuova adatta per due famiglie, terreno tese 100, prezzo derisorio, facciata fabbrica birra Dreher. Indirizzo Piccolo. 7634

VENDESI latteria consumo oltre 60 litri giornalieri, affitto fior. 150 annui. Amadei, Caffè Goldoni. 7630

VENDESI avviato negozio cartoleria manifatture giocattoli, posizione centrica, prezzo fior. 600, merci separate. Amadei. Caffè Goldoni. 7630

VENDESI stanza da pranzo chiara, come nuova, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7632

VENDESI causa trasloco splendido divano prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7626

VENDONSI due biciclette, prezzo modicissimo. Via Fontanone 18, magazzino. 8789

VENDESI bicicletta per signora, buonissimo stato, fior. 20. Farneto 23. 7591

VENDESI Comen, casa 5 stanze, cucina, tinello, due cantine sotterranee, acqua, corte, campagna con viti, alberi fruttiferi, viti vecchie, 800 tese, tutto recinto di muri sulla strada carrozzabile. Rendita 11% netti. prezzo 12.000 corone. Affare eccellentissimo. Bizzai, Corso 22. 7567

VENDONSI due case e casetta vicina con due splendidi giardini, Gretta, vista sul mare, una con 8 quartieri e 3 botteghe, l'altra con 10 quartieri e 3 botteghe, l'altra con 10 quartieri e forno con bottega, sulla strada carrozzabile, affare eccellentissimo per speculatori, saldo prezzo 65.000 cor. Rendita 9%. Chi abbisogna 30, 50, 60, 80.000 corone. Bizzai, Corso 22. 7567

VENDESI vocabolario Petrocchi, due volumi, nuovissimo, valore corone 35 per cor. 25. Mandola nuova cor. 20. Offerte al Piccolo «Occasione». 7576

VENDONSI mobili diversi, grande lampada, utensili cucina. Via Giuliani 34, porta 9. 8754

VENDESI bicicletta, quasi nuova, da signora, un terzo del valore. Indirizzo Piccolo. 7556

VENDONSI vestiti, soprabiti, impermeabili, bluse, traversoni, vestaglie, ombrellini, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, porta 13. 8746

VENDESI prontamente splendido chiffonnier con specchio. Escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 7665

VENDESI cucina economica causa partenza, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 7662

VENDESI album marche pezzi 4300, buon prezzo. Piocardi 858. 7647

VENDESI entro giornata stanza pranzo, prezzo d'occasione. Via Bachi 17, II. 8836

VENDESI materasso lana. Vendesi lettiera. Solitario 14, negozio vestiti. 8832

VENDONSI S. Giacomo due case, buonissime condizioni, rendono corone 4800 per corone 50.000, tese 115, tutti quartieri piccoli, affitti garantiti, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 7649

VENDESI caffè con birra vino a spina, spese minime, prezzo fior. 7000. Amadei, Caffè Goldoni. 7630

VENDONSI mobili stanza visita, lampade gas; visitare mattina. Via Teatro 4, porta 50. 8824

VENDONSI stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, divani, attaccapanni scrittoi, librerie, fioraie, tavolini, sedie, elastici, materassi, letti ferro, cucine novità, prezzi irrisori. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Duplicher. 8843

VENDESI bicicletta mozzo libero, fiorini 55, Sanità 10, caffè Fedel Triestino. 8851

VENDESI botteghino erbaggi. Indirizzo al Piccolo. 7657

VENDONSI ghiacciaie piccole, boccie legno santo. Torricelli 2, falegname. 8806

VENDESI a buone condizioni casa d'angolo, centro, rendita corone 6500 per corone 78.000, tese 82. Assolutamente esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 7649

BICICLETTA nuova acquistata incanto, vendesi f. 45. Solitario 14. Negozio vestiti. 8833

AZIENDA avviatissima pacchi rivalsa ingrosso cedesi. Domande seri riflettenti «Giuliano» posta centrale. 8757

BICICLETTA Rambler vendesi fiorini 45, rara occasione. Farneto 49, porta 9. 7658

VILLINO vendesi Barcola, vista mare, giardino, prezzo basso. Offerte Piccolo «Villino». 8831

FALEGNAME vende bellissima stanza letto solida, garantita. Palladio 2. 8844

DA vendere causa partenza lavoratorio stiratura con macchine, con estesa clientela. Indirizzo al Piccolo. 7572

DA vendere bilancia uso coloniali. Esclusi rivenditori. Via Farneto N. 46, dal fabbro. 7612

FONDO da vendere o Opicina. Rivolgersi via San Giusto N. 3, I p., porta N. 9. 7561

YOST 10, macchina scrivere, modello recente vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 7624

LIBRI usati italiani e tedeschi vendonsi oggi dalle 2-5. Via Tintore 10, II, sinistra. 7586

BOTTEGHINO erbaggi, altri generi, unito quartiere vendesi fior. 170. Indirizzo Piccolo. 7204

LATTERIA vendesi, vendita pane, paste, vino, liquori, molto lavoro, centro. Indirizzo Piccolo. 7204

MOTORINO vapore completo lavoro tecnico adatto per dilettanti vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 7549

SPLENDIDO chiffonnier opaco 2 porte, fioraia opaca e diversi altri mobili usati vendonsi. Riborgo 3. 7652

VENDESI causa partenza completa camera da ricevere. Via Squero nuovo 5, p. III, porta 8. 8227

BICICLETTA Rössler Jauernig, freno contropedale nuovissima fiorini 65 vendesi. Nuova 22, portinaio. 8852

SUBITO vendo cane danese mesi 3 e uno piccolo razza piccolissima. Indirizzo Piccolo. 7663

RAPPRESENTANZE buoni articoli vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 7660

ROIANO vendesi villino 5 camere, sala, cucina, cantina, lisciaia, bellissimo giardino, vigna, tese 431, corone 26.000, 5 minuti tram. Indirizzo Piccolo. 7559

PRESSA per sacchi vendesi occasione prezzo mite. Economo 12. Verzier. 8778

PIANINO, due letti, lavamano vendonsi entro giornata causa partenza. Dalle 10. Esclusi rivenditori. Via S. Francesco 31, IV, sinistra. 7607

PIANINO modernissimo, avorio, perfettissimo, vendesi occasione. Commerciale 7, porta 25. 7573

MOTOCICLETTA Puch 2¾ HP buonissimo stato vendesi o scambiasi con bicicletta. Indirizzo Piccolo. 7631

MEYERS Lexicon quinta edizione, 17 volumi, buonissimo stato, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 7597

VENDO motivo immediato sloggio piano f. 20, macchina Singer f. 12, quadri, lavamano, letti, tavolo, sedie, armadione, armadio, altri mobili. Via Fonderia N. 5, dal portinaio. 7617

VENDESI in Friuli terreno ghiaiato met. 12.000, vicinanza acqua, forza elettrica, adatto per Stabilimento industriale. Caffè Moncenisio. Babini. 8809

VENDO casa nuova, saldo prezzo 10.000 fiorini, rendita 15%. Offerte «Affarone» Piccolo. 8823

PEUGEOT da corsa con accessori vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 7624

SINGER in buonissimo stato vendesi per cor. 40. Indirizzo Piccolo. 7600

OCCASIONE metà prezzo divano, specchio, 2 sedie, 2 poltrone, 2 tamburini, 1 étagère, nonchè suste, materassi, divano Vittoria, divano usato galleria. Foscolo 3, tappezziere. 8858

MACCHINA Singer nuovissima vendesi 32 fiorini. Indirizzo Piccolo. 7672

LETTO susta, materasso vendesi fiorini 15. Chiffonnier 12. Media 18, primo. 8867

BICICLETTA buonissima vendesi. Maurizio N. 1, piano III, porta 12. 8825

BICICLETTA Puch ruota libera vendesi. Corso 20, pasticceria. 8820

MACCHINA da cucire a pedale, cannocchiale Prismatico, altro teatro, marina, palle bigliardo vendonsi. Corso 20, pasticceria. 8820

BICICLETTA mozzo libero freno contra vendesi. Acquedotto 63, falegname. 8813

BRILLANTI (orecchini) stupendi vendonsi occasione fiorini 60. Piazza Borsa 9. 8758

FONDI particelle posizione unica casetta con grande stalla Scorcola. S. Giovanni casa uso villino giardino vendonsi. Informazioni Pockaj, Hotel Balkan. 6566

VILLA con piccola campagna sulla spiaggia un'ora da Trieste, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7148

AUTOMOBILE 4 posti Phaethon, carrozzeria nuova vendesi metà valore. Indirizzo Piccolo. 7310

VILLA grande nel Salisburghese, splendida sanissima posizione, confort moderno vendesi a prezzo irrisorio causa circostanze famigliari. Rivolgersi presso Julius Schäringer, Barcola 481. 8158

OCCASIONE due chiffonniers, lettiere, sgabelli, suste, lavamano marmi colore, tutto fiorini 180, due letti alti, due suste 40, anche singoli. Via Chiozza 15, II 8728

BICICLETTA scorrevolissima vendesi prezzo da convenirsi. Via Valdirivo 13, bandaio. 7583

GRAMMOFONO splendido costava 70 vendo 35 fiorini. Indirizzo Piccolo. 7672

STABILE nuovo città, fortissima rendita, vendo prontamente causa circostanze famigliari. Offerte «Commerciante» Piccolo. 8822

VENDO cornetta sibemolle con busta, ottimo stato, cor. 25. Farneto 9, I, 5-7 pom. 8799

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

RINVENUTO cane barbino bianco tosato metà. Via Boschetto 2, V. 7671

SIGNORE che ha trovato rivoltella nella latrina della Stazione ferrovie Stato pregasi portarla via Boschetto 1, III, ottico; riceverà mancia trattandosi ricordo. 8828

DIVERSI

AMALIA. Attendovi sabato 10 ant. gelateria Giosuè Carducci 21. Informatevi banco. 8781

CARTA azzurra. Scrivete fermo posta centrale sub via e numero mio dove potrei parlarvi. 8803

TINTORE! Scrissi, attesi.... invano. Troppo ardire chiedendo il perchè di codesto micidiale silenzio? 8809

VENEZIA-Udine. Quanto desidererei di rivederla. 7 maggio. 8826

FIOR di rosa. Appassionatamente ti penso, dagli occhi tuoi ricevo la forza della vita. Tutta l'anima mia in un lungo ardente.... 8855

IDEALE. Sei la mia stella ancora, la mia adorata stella. Dimenticarti? Mai! Tuo! Oblio. 8856

HERZ. Tanti tanti infuocati da chi tanto ti ama e sempre ti pensa. 7656

ROSINA. Giace lettera posta restante (centrale). Saluti. F. D. 8834

CATENA. Nessuno più di te può aver compreso la bontà di R., ti ha amato sempre; se desideri puoi scrivergli che certo non ti rifiuterà. Questi due giorni tempo brutto? Non esser così focoso. Perchè non sei passato solita via. Tu solo eri, sei e sarai mio. Tu sei il mio sogno. Avvicinati a me. Rispondi su questo. Tuo sole. 7605

SIRIO. Ancora una settimana, intera senza vederti! Un'eternità! 8750

STELLA Bionda viene pregata gentilmente di rispondere alla mia ultima. 7596

ANTONIO Z. Caffè Milano causa tempo cattivo mancai, prego attendermi questa sera alle 5 solito luogo. Amalia. 8771

SETTEF. Ritiri, prego, una lettera sub Ovile seguito mio cognome fermo posta Barriera. Saluti distinti. B. 7644

PICCIA. Si comprende che cercavi un pretesto per finirla, sia come vuoi, mandami le mie lettere e fotografie, al porgitore delle stesse consegnerò le rimanenti tue lettere. Puppo. 8779

C. B. 100, non conosco. Enrico. 8795

NARCISO. Ritirate lettera posta, iniziale e numero sottoscritto. Olga. 7603

AMALIA ritirate lettera posta centrale, attendo risposta per lunedì. Alberto. 7562

AUGUSTO. Ritiri lettera posta restante centrale indirizzo noto. Olga. 7604

GIOVANOTTO ventiquattrenne cerca signorina con piccola dote, scopo matrimonio. Offerte «Giovanotto» posta Barriera. 7563

CERCO corone 40.000 prima intavolazione buonissima, tasso da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 7643

CHIEDESI persona che disponga circa 10 mila corone per grande esercizio caffetteria. Offerte Piccolo «10 mila». 8767

SIGNORINA disponente piccolo capitale troverebbe posto fiducia, oppure associarsi pasticceria-latteria. Splendido avvenire comune. Indirizzo Piccolo. 7654

CERCO signorina, giovane vedova, disponente piccolo capitale per posto fiducia oppure associarla pasticceria-latteria. Splendido avvenire. Indirizzo Piccolo. 7654

ATTENZIONE! Offro 12000 prima intavolazione. Cerco negozio locale centrale. Quartiere 4 stanze. Subaffitto magazzino con scrittoio. Offerte: «Direttamente» Piccolo. 7445

VERIFICA di cartelle di lotteria ed abbonamenti al giornale «Il Mercurio Triestino», via S. Nicolò 12, primo piano. 833[illegible]

VERIFICA cartelle lotteria, tassa 5 soldi soltanto Zoldan, Corso 29, secondo piano. - Abbonamento prezzo da convenirsi. 6963

PIANINI usati, pianoforti primarie fabbriche, buonissimo prezzo, massimo ordine, vendonsi. Farneto 12, primo. 8829

LAVORATORIO tappezziere via Tiziano Vecellio N. 4, vendita materassi e suste. 8765

FALEGNAME via Torricelli 2 assume lavoro qualsiasi, specialità per ghiacciaie sistema americano, trovansi pronte ghiacciaie garantite uso famiglia, latterie, ecc. 8806

CONSEGNASI avviato negozio commestibili cauzione corone 400 spese complessive corone 3 giornaliere. Amadei. Caffè Goldoni. 7630

VITELLO Tolmino 60, 72, Coscetto 80. Via Tintore 2, Pontoni. 8845

ULTIME novità bluse batista, zephir, voile, seta, gonne, costumi, vestaglie prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 8830

REMONTOIR argento con catene argento fior. 4.90 vende orologiaio de Gioia, via San Sebastiano 2. 8766

PICCOLA famiglia prenderebbe creatura a costo. Via F. D. Guerrazzi N. 13, I. 8785

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi dalle ore 9 ant., rispettivamente dalle ore 3 pom. avanti:

Una grande quantità di oggetti da chiesa, arredi sacri, ghirlande, colletti e berretti per sacerdoti, bracciali per candele, diversi quadretti immagini sacre, candelieri, cartoline illustrate, scapolari, oleografie, crocette, medaglie, libri di chiesa, terraglie, palme, ruote da carro, gomasce, pennacchi neri, veli per calici, portarosari, statuette, crocefissi. Di più due chiffonnieri, sgabelli con marmo e tavoli.